ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; per è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2¹/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 2. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Giovedì 8 Ottobre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 7938

LA CRISI UNGHERESE STAZIONARIA.
Nuovi disordini a Szeghedino.

…sarà il futuro presidente dei …istri? - Commenti all'udienza di Szell.

…UDAPEST 7 (N). Il tema di tutti i di… è l'udienza di Szell. E' opinione …ale che Szell abbia solo informato sulla crisi ma non abbia dato consi… modo di risolverla. Si ritiene che …vorrà addossarsi l'incarico di for… il gabinetto, giacchè non ha in… sufficiente nel partito liberale e …izione gli è ostile.

…la dunque si fa per ora della no… del futuro presidente dei ministri: …che Tisza e Khuen sono fuori di … anche la combinazione Andrassy … verosimile.

…coli politici ungheresi, commentano …volmente il fatto che, dopo Szell, …to ricevuto in udienza il dott. Kör… Si dice che sino a tanto che Körber …mischierà nelle faccende ungheresi, …le sperare il ritorno alla calma. Vi …colo che, non cessando la sua in…ione, la crisi si trascini all'in-

Un'intervista con Szell.

…NNA 7 (N). Szell, intervistato da un …re della «Zeit», disse fra le altre «Dichiarai già a Budapest che, date …dizioni attuali, non sono affatto di… a mettermi alla testa d'un gabinet… venuto solo per riferire sulla si…ne politica, e lo farò nel modo più …vo. Io sono pel mantenimento del…llo comune sulla base del compro… del 1867 e non mi scosterò mai da … principio. So ch'esso non corri… a quello del partito dell'indipen… ma d'altro canto questo mio prin… più avanzato del concetto che si …nna dell'esercito comune. Esige…ngua di comando ungherese è co…re l'esercito indipendente, ma non lo possiamo avere se voglia…lenuto il compromesso del '67, più che noi dobbiamo rispettare … disposizioni. C'è però la possi…on solo di mantenere il carattere …le ungherese fra le truppe unghe… anche di dar a questo carattere …ione esteriore. In questo riguardo … avuto un progresso nelle discus… comitato dei 9. Io per parte mia …o venuto a Vienna per lasciarmi …are dal sovrano: le mie idee sul…tione militare le conoscono tanto …issione dei 9 quanto il sovrano, …rdi si vedrà che esse saranno ri… invariate: neppure sono venuto …llermi in vista. Anche altra volta …vuto occasione di riprendere il po… avessi voluto, ma non credete …stanze attuali siano propizie per …erno retto coi miei principi». Alla … se non potrebbe in seguito ac… l'incarico di formare il nuovo mi… Szell rispose evasivamente.

…PEST 7 (U. B.) Si telegrafa da … Szell, che passò qui la giornata, … domani a Budapest per presie…eduta del comitato dei 9 del par…erale incaricato di elaborare il …ma militare.

…s reggente interinale del ministero.

…DAPEST 7 (N). Fino alla nomina …vo gabinetto si affiderà al mini… delle finanze Lukacs il disbrigo de…

Il congedo dei soldati del terzo anno.

…DAPEST 7 (N). Stamane la com…e della Camera alle petizioni ten…seduta, in cui si occupò della pe… a favore del congedo dei soldati …o anno. Il relatore Daroizy disse …rdinanze relative alla trattenuta …li del terzo anno sono assoluta…gali, perchè a sensi della legge … del servizio militare cessa sol… 31 dicembre. Propose quindi di … la petizione al Governo, racco…dogli di tenerne conto per corri…i per quanto possibile. …, dell'opposizione, domanda che … sia invitato a congedare im…ente i soldati del terzo anno. …proposta è appoggiata. Anche il … d'opposizione Szentivanyi, pre… della commissione, esprime il de… che si ottenga possibilmente una …e unanime; ed a questo scopo …ente a che la petizione sia dichia…rgenza, e sia trasmessa al Go…on la raccomandazione di pren…rovvedimenti del caso. Questa … è accettata con voti 10 con…

La resistenza passiva.

…PEST 7 (N). Il comune di Oros…cise di non incassare le imposte

…amento per i fatti di Szeghedino

…PEST 7 (N). I fatti di Szeghedino …o vivo eccitamento in tutto il … procedere dell'autorità è consi…me un'offesa di cui si vuole … Si dice che il … sod… abbia prov… contegno dei …vocato la popolazione. …ne è assai peggiorata.

…roteste del municipio.

…EDINO 7 (N). Il municipio, in…ei sentimenti della cittadinanza … da un'apposita commissione … al sindaco, inviò telegrafi… ministero dell'interno un det…orto sui gravi fatti di ieri. Il …testa contro l' allontana… corona dal monumento di … parte degli organi militari, … grave oltraggio arrecato alla …manda che il ministro degli interni intervenga presso il ministro degli honved affinchè sia data al più presto possibile alla città offesa ne' suoi sentimenti patriottici la dovuta soddisfazione. Fu inviato un telegramma di protesta anche direttamente a Koloszvary, ministro degli honved, nel quale è detto che due ufficiali degli honved hanno oltraggiato in modo grossolano i sentimenti patriottici della città allontanando la corona dal monumento a Kossuth.

Il contegno delle autorità civili e militari. - Un apprezzamento ufficiale.

BUDAPEST 7 (U. B.) Al ministero degli honved non è giunta ancora alcuna relazione particolareggiata degli avvenimenti di Szeghedino. Secondo informazioni telegrafiche ufficiali, ieri mattina fu deposta sul monumento di Kossuth una corona con la scritta: «Alla sua sacra memoria, i soldati trattenuti». Allorchè il comandante militare fu informato del fatto, fece pratiche presso l'autorità politiche affinchè fosse tolta la corona. Quantunque vi sia ragione di dubitare che di questa dimostrazione politica non sieno stati autori i soldati, pure le autorità militari dovettero prendere quella misura perchè, secondo il regolamento militare, non è lecito di usare a tali scopi del nome dei soldati stessi. Le autorità militari avrebbero fatto levare qualunque corona deposta con un fine politico su qualsivoglia monumento. La corona fu consegnata alle autorità politiche in base alle prescrizioni militari. L' inchiesta assoderà se le autorità politiche abbiano fatto il loro dovere, consegnando poi la corona alla folla, che la reclamava, e che, con l'aiuto delle dette autorità, la ripose sul monumento.

La condotta delle autorità militari fu inappuntabile perchè informate rigorosamente alle prescrizioni militari esse fecero di nuovo levare la corona. L'esercito rispettò sempre il sentimento nazionale: l'inchiesta assoderà se e da chi è stato leso.

SZEGHEDINO 7 (N). L'autorità militare dichiara che, durante le dimostrazioni di ieri non fu comandato il fuoco. Dinanzi alla caserma furono sparati soltanto due colpi da un soldato, colpito da una sassata: egli però non ne aveva avuto l'ordine. L'autorità militare non richiese rinforzo al comando di Temesvar. Nelle dimostrazioni di ieri furono arrestate nove persone, che furono condannate a due e a tre giorni di prigione.

L' autorità militare ha fatto avviare un' inchiesta per sapere chi abbia deposto la corona. Essa opina che non soldati di terzo anno, ma altri e a loro insaputa, l'abbiano deposta dinanzi al monumento, affine di far nascere un conflitto.

BUDAPEST 7 (N). Per spiegare il fatto, di cui vi ho già dato notizia, che soltanto due persone furono ferite nelle scariche fatte dalla truppa, si sono diffuse qui due versioni: secondo l'una i soldati avrebbero tirato in aria, ed anzi si racconta che, quando incominciarono le dimostrazioni, i soldati già congedati si dispersero fra la moltitudine, assicurandola che a nessuno sarebbe fatto del male, perchè nessuno avrebbe tirato sulla folla. Secondo l'altra versione concorde con quella data dalle autorità militari, non si sarebbe neppure comandato il fuoco e soltanto due soldati rumeni (non uno soltanto) vedendosi seriamente minacciati dai dimostranti, presi da paura, avrebbero scaricato i loro fucili.

L'indignazione della stampa ungherese.

BUDAPEST 7 (N). Parecchi giornali commentano i fatti di Szeghedino.

Il «Budapesti Hirlap» dice che quei fatti formano una ragione di più pel sodisfacimento dei postulati nazionali. Il giornale domanda una severa inchiesta, la punizione dei colpevoli e garanzie perchè la popolazione non venga così spesso provocata dalla truppa e offesa nei suoi sentimenti patriottici.

Il «Fuggetlen Magyar Orszag» dice che i fatti di Szeghedino hanno prodotto la più grande eccitazione nei circoli del partito dell'indipendenza. Si disse che quando la truppa spara sui cittadini si è già al principio della rivoluzione. Il comandante del distretto degli honved di Szeghedino, che - dice il giornale - è il vero colpevole dei fatti avvenuti, dovrebbe essere immediatamente arrestato e posto sotto consiglio di guerra. Durante i conflitti di ieri i soldati ungheresi, secondo informazioni del giornale, non ubbidirono al comando di far fuoco, e ricusarono ubbidienza agli ufficiali.

Nuovi disordini.

BUDAPEST 7 (U. B.). Si … comunica da Szeghedino: Questa se… alle 8 una folla composta in maggio…ranza di operai si recò dinanzi al mo…numento di Kossuth e strada facendo … case … ruppe le finestre di parecchie … prese … non … Le guardie di polizia furono … fra … sassate; cinque rimasero ferite.

Furono requisiti uno squadrone di ussari e due compagnie di fanteria. La folla fischiando e gridando «abbasso» si disperse. Alle 10 di sera l'ordine era già ristabilito completamente. Uno squadrone di ussari percorre ancora le vie della città.

Attacchi contro l'Ungheria alla Dieta stiriana.

Il compromesso.

GRAZ 7 (…) Nell'odierna seduta della Dieta s' impegnò una viva discussione intorno a una proposta concernente le relazioni economiche fra l'Austria e l'Ungheria.

Walz (tedesco popolare) rammenta come altre volte la Dieta abbia trattato questo problema e dichiarato che, se non si potessero ottenere nel compromesso migliori condizioni di quelle attualmente in vigore, si dovrebbe chiedere il distacco dall'Ungheria. Dopo i recenti avvenimenti ungheresi, il distacco è più desiderabile che mai. Noi - esclama l'oratore - dovemmo fare per l'esercito comune sagrifizi che ci logorarono l' esistenza economica e gli ungheresi, con la loro condotta sleale, accrebbero ancora il nostro danno.

L'oratore dice che lo «chauvinisme» degli ungheresi ha raggiunto proporzioni così gravi, soltanto causa l'arrendevolezza della Corona...

Il capitano provinciale prega l'oratore a non portare in discussione la Corona.

Walz dichiara che l'ordine del giorno di Chlopy lo allietò come primo sintomo che in alto luogo si era trovato opportuno di dire la verità all'Ungheria. Rileva in fine, che se l'Ungheria pretende oggi di mutare l'essenza delle istituzioni comuni a seconda dei suoi desideri, ciò equivale a voler gravare la Cisleitania di un peso immenso. Pertanto bisogna udire anche la nostra opinione.

— Io non concedo - continua - che la Corona abbia il diritto di decidere unilateralmente, perchè qui si tratta del nostro denaro.

Il capitano provinciale interrompe:

— Respingo - dice - recisamente le parole dell'oratore. La Corona intese sempre a salvaguardare rigorosamente gli interessi dei popoli. Deploro quell'espressione e, torno a dire, la respingo.

La proposta è quindi trasmessa alla commissione politica.

Kotulinoki dichiara di avere avuto incarico di motivare la proposta del suo partito. Dice di sperare che nonostante tutte le correnti contrarie, la questione del compromesso sarà definita dal Parlamento nel corso dell'anno, affinchè nelle relazioni economiche delle due parti della monarchia subentri infine la necessaria stabilità. Si capisce però che l'odierna crisi ungherese metta in forse la conclusione del compromesso. E se sinora le condizioni del compromesso, a noi sfavorevoli, o meglio la sleale loro attuazione da parte dell'Ungheria, destarono nella Cisleitania il desiderio del distacco economico, certo questo desiderio aumenterà dinanzi alla tendenza dell'Ungheria, sempre più manifesta, di rendersi indipendente nel campo economico e politico. Nel mentre io - continua l'oratore - rilevo questo desiderio delle popolazioni, non posso però non pensare come sussistano tuttora quelle ragioni importanti che condussero alla creazione del compromesso e a rinnovarlo due volte. Noi desideriamo perciò la rinnovazione del compromesso, quantunque i nostri vicini ungheresi abbiano offeso più volte i nostri sentimenti di patrioti e di austriaci: lo desideriamo a patto che i principii che lo informano sieno equi e ragionevoli e che ci sia data garanzia che i patti stabiliti saranno osservati dall'Ungheria più onestamente di quel che avvenne sinora.

Anche questa proposta fu rimessa alla commissione politica.

UNA MANIFESTAZIONE PANCROATA.

ZAGABRIA 7 (N). Per l'inaugurazione del monumento a Starcevich si terrà qui una grande manifestazione pancroata. Alla vigilia dell'inaugurazione si terrà un'adunanza in cui si proporrà la fondazione di una società di giornalisti croati, serbi e sloveni.

Per la visita dello czar a Roma.

ROMA 7 (N). Lo czar porterà con sè una carrozza speciale, che sarà tirata da quattro cavalli morelli; gli servirà per recarsi in Vaticano. Alla legazione russa presso il Vaticano non si imbandirà una colazione ma semplicemente verrà servito un the.

ROMA 7 (N). Si assicura che gli imperiali russi si recheranno per un giorno a Napoli per assistere ad una rivista navale che si farà in loro onore.

Alcune navi della squadra russa del Mediterraneo hanno già ricevuto l'ordine di recarsi a Napoli.

Siccome il 2 novembre ricorre l'anniversario della morte di Alessandro III, nel qual giorno lo czar è solito ad assistere ad un ufficio funebre a Pietroburgo, si ritiene che da Roma gli imperiali non ritorneranno a Darmstadt, ma si recheranno direttamente in Russia.

Le granduchessine figlie dello czar accompagnerebbero i genitori a Roma.

LA CRISI NEL SOCIALISMO TEDESCO.

L'esclusione di quattro revisionisti.

BERLINO 7 (N). Eccovi qualche altro particolare sull'assemblea dei socialisti del secondo collegio di Berlino che votò l'esclusione dal partito di Heine, Braun, (deputato dimissionario), Goehre e Bernhard, quattro fra i più eminenti e combattuti revisionisti. (Vedi «Piccolo della sera» di ieri). Il principale capo d'accusa contro di loro sta nei rapporti che ebbero col Harden, il direttore e proprietario della famosa rivista «Die Zukunft», la quale, mentre tartassa spesso il socialismo, accoglie poi volentieri scritti di socialisti. Il congresso di Dresda, come sapete, aveva biasimato la collaborazione di compagni alla «Zukunft». Bebel, che pure nel congresso di Dresda non risparmiò attacchi alla «Zukunft» e ai suoi collaboratori, si oppose all'approvazione dell'ordine del giorno chiedente l'esclusione, dicendo che con ciò si pregiudicava l' indipendenza del giudizio della direzione del partito che sarà chiamata a pronunziarsi. Nel suo lungo discorso, Bebel constatò però che la posizione dei quattro si era aggravata in seguito alle rivelazioni del Harden sulla corrispondenza scambiata fra loro nella quale pare sieno contenuti giudizii aspri su alcuni uomini del partito; «se - disse Bebel - si dovesse modificare il giudizio del congresso di Dresda esso riescirebbe a favore del Harden e a maggior colpa dei compagni.» Bebel si difese poi dall'accusa di despotismo.

L'assemblea si pronunziò a grandissima maggioranza per l'esclusione dei quattro, invitando la direzione del partito a effettuarla prima delle elezioni della Dieta prussiana. Questa deliberazione, con la quale gli elettori del secondo collegio apparvero più intransigenti dello stesso Bebel, è oggetto, come potete immaginare, di infiniti commenti.

La convocazione del Parlamento in Francia.

PARIGI 7 (N). A quanto si assicura il Parlamento verrebbe convocato per il 20 corrente.

L'inaugurazione della sessione parlamentare IN SERBIA.

Il discorso del trono.

BELGRADO 7 (N). La Scupcina fu inaugurata stamane alle 11 con un discorso del re. In esso il trono ringrazia anzitutto il gabinetto Avakumovich, accentua i rapporti amichevoli della Serbia con tutti gli altri Stati, specialmente colla Russia, nazione sorella, con l'amica Austria-Ungheria e cogli Stati balcanici, e dichiara che gli sforzi del re saranno diretti a mantenere queste buone relazioni. Il re esprime la speranza che il sultano riuscirà presto a ristabilire l'ordine e la calma in Macedonia e nella Vecchia Serbia; esorta la Scupcina a dedicare la massima cura all'esercito che gode ancora, come per l'addietro, la fiducia della nazione; promette il ristabilimento del pareggio del bilancio, la revisione della legge sulla stampa, della legge sull'amministrazione circolare distrettuale, di quella sugli impiegati e dei trattati di commercio colla Turchia. Il re comunica inoltre di avere ricevuto notizia che il sultano ha emanato l'iradè con cui riconosce la nazionalità serba in Turchia. Rileva la necessità di riformare la scuola, affinchè corrisponda alle esigenze moderne. Confida che la Scupcina, conscia del grande compito che le incombe, si lascierà sempre guidare dall'affetto per la patria. Infine il re dichiara aperta la seduta straordinaria della Scupcina, alla quale seguirà tosto una sessione ordinaria.

LE RIFORME IN MACEDONIA
alle calende greche.

COSTANTINOPOLI 7 (N). Le dichiarazioni dell'Austria-Ungheria e della Russia non hanno sorpreso la Porta, perchè il tenore del relativo dispaccio era già noto. I circoli dell'Yldiz Kiosk e della Porta sembrano soddisfattissimi per il fatto che le disposizioni per l'attuazione delle riforme non furono allargate, come si temeva. Ciò che ha colpito il governo turco è stato invece il rimprovero che l'attuazione delle riforme procede fiaccamente e con mezzi inadeguati e la constatazione di eccessi ed atrocità avvenute contro la popolazione pacifica ed in particolare l'annuncio che si introdurrà un controllo ed una sorveglianza. La Porta eleverà probabilmente protesta, però prima aspettava la ratifica delle dichiarazioni agli ambasciatori. D'altro canto si crede che la Porta, vista la concordia delle potenze e la situazione critica è convinta che il compito principale propostosi dall'Austria-Ungheria e dalla Russia e dalle altre potenze sia quello di mantenere la pace e lo «statu quo» e quindi non creerà difficoltà, ma si adoperà sul serio per condurre a compimento l'opera delle riforme.

COSTANTINOPOLI 7 (N). L'Austria-Ungheria e la Russia protestarono contro la nomina della commissione alle riforme sotto la presidenza di Hilmi pascià e si pronunciarono contro la modificazione del programma di riforme da esse compilate osservando che in Macedonia non si possono prendere in particolare considerazione i desideri della Bulgaria nè quelli di qualsiasi altra nazione.

Il doppio gioco del sultano.

COSTANTINOPOLI 7 (N). Da domenica all'Yldiz Kiosk si tengono quasi giornalmente sedute di consiglio straordinarie, che durano fino a tarda ora di notte. Vi si discute l'atteggiamento da tenersi dalla Turchia di fronte alla nuova nota austro-russa.

Gli alti circoli politici turchi sono in preda alla massima inquietudine, avendo saputo che il sultano intende d'opporsi al desiderio delle grandi potenze. Recentemente il sultano respinse la proposta del gran visir di nominare aiutante di Hilmi pascià Hakky bey, sincero partigiano delle riforme.

Consigli inglesi.

COSTANTINOPOLI 7 (N). Domenica questo ambasciatore inglese O' Connor fu invitato a pranzo dal sultano, che si intrattenne con lui molto a lungo. L'ambasciatore gli consigliò vivamente di effettuare le riforme e di metter fine ai massacri nell'interesse della Turchia; inoltre di nominare governatore generale della Macedonia Naum pascià, che fu già alla testa dell'amministrazione del Libano con soddisfazione delle potenze.

Amici della pace che si armano.

SOFIA 7 (B). La chiamata sotto le armi di 24.000 reclute dell'esercito bulgaro, che di solito avviene in gennaio, seguirà invece l'8 corrente, vecchio stile. Inoltre furono chiamati sotto le armi i sottufficiali di tutte le classi della riserva, per un'esercitazione di tre settimane.

Sono arrivate da Essen munizioni per cannoni.

Tutte queste misure sono dettate più da apprensione che da spirito bellicoso; il Governo ha il sincero desiderio di mantenere la pace.

COSTANTINOPOLI 7 (B). Si ha da Sofia che il governo bulgaro, in causa del contegno dei macedoni, contrario ai suoi intendimenti pacifici, attraversa un momento difficile. La recente mobilitazione di truppe turche provocò nuove misure militari da parte della Bulgaria, poichè si teme che la Turchia tenda ad assalire il principato e non aspetti che il momento favorevole. Si teme pure lo scoppio di disordini nell'interno. La Porta nega categoricamente di avere intenzioni bellicose.

ARMAMENTI RUSSI IN COREA.

LONDRA 7 (N). Il «Times» ha da Tokio 6: Corre voce che i russi stieno erigendo dei forti a Jongampho e li armino, quantunque il Governo coreano persista nel suo rifiuto di affidare loro quel territorio.

Lo sciopero dei tessitori in Francia.
Gravi disordini. - Le barricate. - Un intero corpo d'esercito mobilizzato.

LILLA 7 (N). I tessitori scioperanti commisero durante tutta la giornata di ieri gravi eccessi in diversi luoghi. Parecchie case furono demolite e furono erette molte barricate, che dovettero essere distrutte dai gendarmi. I tumultuanti invasero le botteghe dei fornai, dei macellai, le osterie ed altri negozi, esigendo con minacce dei viveri. In parecchi luoghi le fabbriche e le botteghe dovettero essere protette dai dragoni e dai gendarmi contro la folla, inferocita. Una cappella fu saccheggiata, le linee telegrafiche distrutte, in altri punti gli scioperanti chiusero le vie erigendo siepi di filo di ferro munito di aculei. In tutti i luoghi minacciati furono inviati forti reparti di truppa. Anche i posti dei doganieri al confine belga furono rinforzati. Il «maire» socialista di Lilla, deputato Delory, si rifiutò di dar quartiere alla truppe nelle case di proprietà del comune. Il ministro della guerra ha autorizzato il prefetto del dipartimento del Nord a prendere tutti quei provvedimenti militari che erano stati adottati per lo sciopero dei minatori. L'intero primo corpo d'esercito è stato mobilizzato.

Echi dello sciopero di Ginevra.

GINEVRA 7 (N). Oggi nella seduta del Gran Consiglio il deputato Ulmo ha criticata la condotta del Governo cantonale durante il recente sciopero dei muratori riprovando le espulsioni in massa degli operai italiani. Il consigliere Fazy dichiarò che il Governo risponderà prossimamente.

Contro la peste e il colera. PARIGI 7 (B). La conferenza internazionale per completare il regolamento contro la peste e il colera in Europa e in Oriente si radunerà a Parigi, in seguito a invito diretto dall'Italia alle potenze.

Barrère presiederà la sezione francese.

Il matrimonio del principe Andrea di Grecia. DARMSTADT 7 (N). Nel pomeriggio ebbe luogo alla presenza della coppia imperiale russa, della regina Alessandra d'Inghilterra, degli altri principi il matrimonio del principe Andrea di Grecia con la principessa Alice di Battenberg, prima secondo il rito evangelico nella chiesa di Corte e poi secondo il rito greco-russo nella cappella russa.

Una rappresentanza bulgara a Roma. ROMA 7 (N). E' giunto il nuovo agente diplomatico bulgaro. Ebbe subito un colloquio col ministro Morin. Finora la Bulgaria non aveva a Roma alcuna rappresentanza diplomatica.

Marina a.-u. VIENNA 7 (N). La nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe» è arrivata a Port Mahon, dove si fermerà quattro giorni. A bordo tutto bene.

FINANZA E COMMERCIO.

Per i trattati di commercio.

ROMA 7 (N). Oggi i ministri Baccelli, Carcano e Morin ebbero una lunga conferenza alla Consulta, intorno alla rinnovazione dei trattati, specie di quello con la Francia. Il ministro Morin prenderà occasione dal suo viaggio a Parigi per parlarne al ministro degli esteri di Francia.

Per il riscatto del Sempione.

GINEVRA 7 (N). La convenzione fra la Confederazione svizzera e la Compagnia del traforo del Sempione sarà firmata venerdì. Si terrà poscia un'assemblea degli azionisti della Giura-Sempione, per trattare la vendita amichevole della Compagnia alla Confederazione.

CRONACA PER TELEGRAFO

Il ladro che derubò l'arciduca Lodovico.

POLA 7 (N). Stamane, il comandante delle guardie municipali procedette all'arresto di Giorgio Czoosz, d'anni 26, da Budapest, ingegnere presso la Ferrovia dello Stato, ex artista drammatico, il quale iersera aveva mandato a far stimare dall'orefice Fonda gli oggetti rubati giorni fa all'arciduca Lodovico Vittorio ad Abbazia. Il Czoosz fu trovato in possesso di una parte della refurtiva, mentre l'altra parte fu trovata a casa del fratello dello Czoosz, il quale fa il pasticcere in una offelleria di via Sergia.

Lo Czoosz fu assunto a protocollo mediante interprete, e dopo un'ora e mezzo d'interrogatorio, finì per confessare di esser l'autore del furto ai danni dell'arciduca. Dell'importante arresto e del sequestro delle gioie, che si fanno ammontare al valore di corone 12.000, fu reso subito edotto telegraficamente l'arciduca. Il giudizio distrettuale di Volosca, edotto pure telegraficamente dell'arresto, ordinava al locale giudizio di assumere l'istruttoria. Lo Czoosz si trova provvisoriamente agli arresti comunali. Gli oggetti sequestrati, oltre che un valore reale, hanno un valore storico. C'è fra altro un ricordo di Queretaro e un gioiello con un pezzo della S. Croce.

Alla ricerca degli assassini della «demi-mondaine».

PARIGI 7 (N). Poco dopo l'assassinio della «demi-mondaine» Eugenia Fougère ad Aix-les-Bains, ebbe luogo qui, in seguito a richiesta del giudice istruttore, una perquisizione domiciliare nell'«hotel Terminus» nell'appartamento di un tal Neusock o Nuro fratello della signora dell'ex-ministro russo delle finanze de Witte. Correva voce che Nuro fosse stato l'assassino delle bella Eugenia; egli invece dimostrò con un alibi di essere partito da Anx-les-Baine già quattro giorni prima che fosse consumato il delitto. Il giudice istruttore escusse poi un amico del Nuro, un tal barone Chedouvre, arrestato tempo addietro per truffe commesse con operazioni eseguite a nome di una fittizia società proprietaria di miniere aurifere nell'Abissinia. Il Chedouvre è pure indiziato di aver commesso l'assassinio. Ieri si presentò al tribunale l'amante del barone, certa Arasieva, sedicente artista russa, la quale protestò perchè durante la sua assenza si erano perquisite ad Aix-les-Bains i suoi appartamenti e dichiarò che il suo amante aveva passato presso di lei la notte in cui fu assassinata la Fougère.

Per ricatto e lesa maestà.

VIENNA 7 (N). In seguito a decisione della Suprema Corte di giustizia ebbe luogo oggi un nuovo processo contro l'ex assistente forestale Birnbacher, che nel giugno scorso era stato assolto dal crimine di lesa maestà ed era stato condannato, per ricatto, a quattro mesi di carcere duro. Il Birnbacher aveva perduto il suo posto di assistente forestale per la sua vita da scapestrato. Si rivolse al padre perchè lo mantenesse, finchè si fosse procurato un altro posto, ma le sue preghiere rimasero inesaudite. Allora nella disperazione scrisse al padre una lettera, in cui minacciava di attentare alla vita dell'imperatore, qualora il padre non lo avesse esaudito. Il padre consegnò invece la lettera alla polizia, che arrestò il Birnbacher junior per ricatto ed offese alla maestà sovrana. Il tribunale lo condannò solo per ricatto e lo assolse dall'accusa di lesa maestà, perchè la lettera incriminata non conteneva offese all'imperatore, che non era esplicitamente nominato, ma presentava semplicemente un abuso del nome dell'imperatore. La Corte di cassazione ordinò invece un nuovo processo, perchè nella lettera il Birnbacher, per poter ricattare il proprio padre era ricorso ad un grave abuso della persona del sovrano, il qual fatto rappresenterebbe una violazione del rispetto dovuto all'imperatore. Il difensore chiese che l'imputato fosse esaminato da uno psichiatra, essendo egli in alto grado nevrastenico ed avendo già una volta attentato ai propri giorni. Il Birnbacher si gettò in ginocchio dinanzi ai medici che lo esaminavano, pregandoli a mani giunte di dichiararlo mentecatto, piuttosto che responsabile di offese alla maestà sovrana. Scongiurò pure la Corte di farlo rinchiudere in un manicomio, di farlo piuttosto impiccare, oppure di chiuderlo per sempre in carcere, piuttosto che pronunciare condanna per offesa maestà. La Corte però lo ritenne colpevole di lesa maestà e lo condannò, per entrambi i delitti, a sei mesi di carcere duro. Il condannato, avendo già scontato i quattro mesi della condanna per ricatto, deve ora scontare i rimanenti due mesi.

Lo scandalo Ubaldelli.

ROMA 7 (N). Il giudice istruttore che si occupa del processo Ubaldelli, ordinò il sequestro del registro dei visitatori di Campo Varano. Fu pure accertato che la bambina nata dalla cameriera della contessa fu portata a San Spirito, dove morì.

Colossale incendio di petrolio.

ODESSA 7 (N). Da otto giorni nel territorio persa … toso incendio, di fronte al quale si è affatto impotenti per la impossibilità di avvicinarsi al focolaio dell'incendio. Vampe colossali arrivano al cielo; veri torrenti di fuoco scorrono verso il Mar Caspio; nubi immense offuscano il cielo. L'incendio si sviluppò nel territorio della ditta Bern per cause ignote, e si propagò rapidissimo. Finora andarono distrutti 20 milioni di «puds» di petrolio per un valore complessivo di oltre 10 milioni di rubli. Si prevede che l'incendio durerà ancora molte settimane.

Nevrastenico suicida.

BERLINO 7 (N). In un sanatorio si è suicidato stamane il maestro Carlo Bruckner, secondo direttore dell'orchestra di Corte. In un momento che non era osservato si tagliò la gola con un coltello e morì poco dopo. Il Bruckner era stato ricoverato nel sanatorio perchè affetto da grave alterazione nervosa.

…LIERI DELLA CARITA'
ROMANZO
…I UGO MELPIT.

(…letteraria e riproduzione vietata).

…isogno di essere molto cal… calmo....

…modo la baronessa a 38 an…bbe indotta a tradirlo, dopo …a per così lungo tempo tanto …anto austera, che si sarebbe chiamare una torre d'avorio?.. …, in qual modo lo avrebbe tra… Sotto gli occhi, si può dire, del… giovinetta, senza alcun rite… … l'innocenza di lei, senza pen…sare, … dico al marito, che tuttavia non … uomo da perdonare una colpa sim… al figlio ventenne, orgoglio del… famiglia, già così altiero dei suoi av… …onore immacolato del suo …

O … meritavano i figli che per amore loro ella resistesse alle seduzioni una passione colpevole?

— E' vero, è vero!... - balbettò … un …, passandosi una mano sulla fronte bagnata di un freddo sudore. - Ella … ancor giovane ed io son quasi vecc…

«Che amico galante le ha detto, dopo averla … al mio braccio, che sembrava mia figlia. E invero, cogli anni, è venuto per me qualche piccolo acciacco, e l'inquietezza, l'irascibilità proprie dell'e…nile.

«Ma ogni suo desiderio è stato legge per me!

«L'ho circondata di cure premurose, affettuose.....

«Le ho sempre dimostrato che il tempo non aveva menomamente distrutta, in me, l'antica tenerezza!...

Senza volerlo, il barone, si tormentava a esaminare le ragioni, per quanto perfide e odiose, che avevano potuto indurre la moglie a tradirlo.

La baronessa era sulla soglia di varcare l'età che esige la rinunzia completa ed assoluta delle soddisfazioni che danno la giovinezza e la bellezza...

Momento critico per la donna!...

Si ridestano in lei, proprio in quel punto, gl'ideali di giovinetta, che il matrimonio non riesce mai intieramente a soddisfare.

Quanto più i suoi costumi sono stati severi, tanto più essa prova amaro il rimpianto di non aver goduto abbastanza, di non avere subito e ispirato passioni, tanto più ardenti, quanto maggiore è il pericolo che le minaccia.

E' un risveglio di tutto l'essere fisico e morale, proprio in prossimità di cedere e di rassegnarsi all'opera compiuta dal tempo demolitore.

Così la fiamma, presso a spegnersi, dà un guizzo, in cui sembra aver ripreso la sua luce più bella.

E in quel risveglio momentaneo accade allora che la donna sente il desiderio degli ultimi godimenti, morali e sensuali insieme: è un mistero di passioni contrarie e incomposte, è la febbre di soddisfare ancora una volta la propria vanità, di ottenere un successo, a costo di tutto, purchè non sia meno lusinghiero di quelli conseguiti nella prima giovinezza e possa dire a sè medesima: sono ancora in grado di suscitare i desideri altrui, di domare un cuore, di avvincerlo e di comandarlo.

— Oh ma non tutte, non tutte debbono essere così! - esclamò il barone. - E la mia meno delle altre. Tanto peggio per lei! Adesso ella ignora che io so la sua colpa e oggi, come ieri, si appresta a mentirmi sorrisi, sguardi e parole. Mentirò anch'io, finchè non avrò la prova provata della sua colpabilità.

Dal furore il barone era passato per gradi alla fredezza calcolatrice che premedita e preordina la vendetta.

Ogni tanto mormorava:

— Bisogna che io la sorprenda in flagrante.

Finalmente si alzò.

I suoi occhi brillavano d'una luce strana.

La sua faccia non era più stravolta come prima, ma si era composta a una calma più terribile, forse, dell'ira.

Uscì dallo studio ed ebbe il coraggio di sedersi a colazione accanto a sua moglie, come sempre, e come sempre le rivolse anche parole cortesi.

Se la baronessa fosse stata in sospetto, avrebbe osservato una maggiore espansione del marito per la figlia: una insolita tenerezza negli sguardi e nel suono della voce.

E invero il disgraziato, istintivamente, concentrava già tutto il suo affetto nella bella giovinetta diciassettenne, che gli parlava vezzeggiandolo, ignara dell'orribile tempesta che si era scatenata in quella povera anima.

La sera il barone volle recarsi a Parigi in una piccola vettura automobile, rifiutando la compagnia dei domestici.

La baronessa gli aveva osservato amorevolmente che non era prudenza avventurarsi di notte, solo, nelle vie di campagna.

Giovanni non potè trattenere un leggiero sorriso sarcastico.

Ma Raimonda La Vaulx non vi pose attenzione.

Il barone partì sull'automobile; a trecento metri appena di distanza dalla villa, fermò il veicolo e discese.

Aveva veduto un lungo viottolo che menava a un cascinale vicino.

Si assicurò che l'automobile poteva passarci, e rimontato sopra la vettura la spinse nel viottolo e la fermò a metà, circa, del viottolo stesso.

Poi, a piedi, ritornò nella via provinciale, e si nascose dietro una siepe.

Di là, vigilava la strada e nello stesso tempo si trovava in direzione del padiglione; se ivi fosse comparso un lume, lo avrebbe veduto; prima di muoversi dalla villa, si era munito di un binoccolo.

Ma non passò alcuno che destasse la sua attenzione.

Alla mezzanotte il barone si decise a tornare alla villa.

La sera dopo si trovava allo stesso appostamento, dopo aver lasciato l'automobile nel medesimo luogo.

Quando suonarono le undici uscì dal nascondiglio.

— L'amante di mia moglie si reca al padiglione da una scorciatoia e non passa da questa via, ammenochè non dovessi credere che egli fosse uno dei due contadini avvinazzati che ho veduto passare un'ora fa. Domani sera farò meglio, mi nasconderò nel padiglione.

Così dicendo si mosse per andare a riprendere l'automobile.

Ma prima gli venne fatto di volgersi ancora verso la campagna oscura, in direzione del padiglione.

Vide brillare un lume.

Lo guardò meglio col binocolo: l'inganno non era possibile: il lume era nel padiglione e brillava di una luce azzurra come la prima sera.

Il sangue gli salì impetuoso alla testa: le orecchie gli ronzavano in modo sinistro e il cuore gli batteva come se dovesse spezzarsi.

L'ora solenne, l'ora tragica della vendetta era venuta.

Se avesse avuto il sangue freddo di domandarsi che cosa avrebbe fatto trovando sua moglie in colloquio intimo coll'amante, sarebbe stato imbarazzato a rispondersi.

(Continua)

Per l'aggressione al senatore Malvano.

ROMA 7 (N). Oggi il Tribunale condannò a dieci mesi di reclusione l'architetto De Lorenzo che nello scorso luglio aveva aggredito il senatore Malvano.

Rivolta in un reclusorio.

GAETA 7 (N). In questo reclusorio militare avvenne una gravissima ribellione. I condannati, entrati nei laboratori, si armarono di lime e di altri ordigni e inveirono quindi contro il personale carcerario. I rivoltosi gridavano di non voler esser più maltrattati. La rivolta fu subito domata; i rivoltosi, ch'erano 36, furono rinchiusi in celle. Tra i ribelli vi sono 15 feriti, dei quali alcuni gravemente.

CRONACA LOCALE

La convocazione della Dieta e un' istituzione economica.

Abbiamo accennato ieri ad alcuni argomenti, la cui pertrattazione urgentemente reclamata dall'interesse del paese, rende opportuna la convocazione della nostra Dieta ad una sessione autunnale nell'ultima decade del mese in corso, - epoca prestabilita a brevi sessioni delle altre Diete della regione. A quegli oggetti un altro non meno importante si può aggiungere: l'Istituto provinciale di credito ipotecario.

Com'è noto, nella ultima sessione dietale del luglio 1902 l'on. Depiera, riducendo la idea tante volte vagamente caldeggiata in una concreta proposta, portò l'argomento in seno al nostro parlamento provinciale. La Giunta provinciale, occupatasi subito dell'oggetto e riconosciutane la grande importanza, rimise alla prossima sessione la relazione sugli studi più particolari e la presentazione degli statuti, dei quali fu incaricata una sottocommissione speciale. Ora gli studi sono compiuti e gli statuti pronti: non mancherebbe che la sessione dietale, a cui presentarli perchè li discuta ed approvi e sia chiamato così in vita l'Istituto progettato.

Basterebbe questo oggetto per giustificare la convocazione della Dieta. La necessità dell'Istituto di credito ipotecario è vivamente sentita a Trieste, dove nè l'opera della Cassa di Risparmio che pur impiega i suoi capitali in mutui ipotecari, nè quella di altre istituzioni di credito, fra le quali meritano particolare menzione, le cooperative di prestiti, corrispondono al bisogno di far convergere i capitali al possesso fondiario mediante mutui a lunga scadenza, non soggetti a disdetta, restituibili ratealmente verso un censo mite, in via dell' ammortizzazione graduale. Dovunque fossero questi istituti, essi arrecarono immensurabili vantaggi tanto all'agricoltura quanto all'edilizia.

Trieste ha tardato anche troppo a dare alla sua vita economica così multiforme anche questo ausilio efficace; onde è necessario impedire che per la mancata convocazione della Dieta, come da qualche parte si pretende, sia di un altro anno ritardata un'opera così largamente attesa e per la quale sono esauriti gli studi preparatori.

*

Da Vienna il nostro corrispondente ci telefona confermando, di fronte alle contrarie notizie di fonte slava, la prima notizia da noi pubblicata domenica, che fra le Diete convocate per la seconda metà del mese ci sarà anche la Dieta di Trieste. E' imminente la pubblicazione delle patenti di convocazione.

L'ora del ristoro.

Vi sono i giorni di sole, ma vi sono anche i giorni di pioggia, di vento, di neve: e se in quelli un palpito verde di campagna, una catena azzurra di mare, rallegrano l'occhio di chi scende dai versanti delle colline verso gli stabilimenti industriali di Sant'Andrea, negli altri giorni il piede che s'immolla nelle pozzanghere, la testa che si stordisce alle raffiche fredde di vento, il corpo che s'irrigidisce a tenersi in equilibrio sugli scivolanti pendii ghiacciati, non lasciano voglia di poetare gli aspetti torvi del cielo e lo spettacolo del mar tempestoso. Ma sole o poggia, vento o neve, come si avvicina l'ora di mezzogiorno, quei versanti si animano di un piccolo popolo nomade: un popolo di deboli, di donne e di bambini, che fanno lo stesso cammino ogni giorno, portando la stessa gamella del desinare, ai mariti ed ai padri, ai quali è concessa, fra un lavoro e l'altro nelle officine, la breve ora del ristoro.

Poichè bisogna pure mangiare ogni giorno: e se il sole, invece di intepidire una serenità primaverile, inferocisce nella canicola e arroventa i muricciuoli della via, e se la pioggia, invece di sgocciolar minuta come un refrigerio, imperversa nei venti ciclonali dell'inverno che il nostro paese conosce tanto bene, non può ristare perciò quel pellegrinaggio quotidiano di donne e di bimbi: il lavoratore aspetta: presto presto, gambelle infantili bronzate e cappelli di paglia dalla calotta, presto, donne infreddolite nello scialle dal quale esce la mano arrossata che il cerchietto di ferro della gamella taglia come una lama; presto, presto, donne già vecchie, che ciabattate nelle pozzanghere e ad ogni pediluvio che vi fa correre un brivido per tutte le ossa emettete un sospiro!

Il lavoratore aspetta: e quando alfine gli è arrivato il cibo, mangia come può e dove può, magari accoccolato per terra, con la sua donna o col bambino accanto, che lo guardano mangiare ed attendono il suo ultimo boccone per riprendere la dura via. Ogni giorno, a quell'ora, nei grandi cantieri sulla spiaggia di Sant'Andrea, negli stabilimenti che hanno creato laggiù tutto un quartiere industriale, nelle vicinanze di questi e di quelli, è lo stesso spettacolo del pranzo frugale di centinaia e di migliaia di operai, avvezzi da anni ed anni a mandare giù senza comodità alcuna quel cibo venuto dalla casa lontana; quel cibo che fa perdere talvolta alla donna e al fanciullo la metà della mattinata.

Ora, se ciò è durato per anni ed anni e se l'abitudine è sembrata una specie di necessità soffocatrice di ogni lamento, non si deve ammettere perciò che questa maniera di portare il cibo agli operai e di farli mangiare con bocca umana, ma con poca umanità in tutto il resto, debba ritenersi una cosa irrimediabile e destinata a durare per sempre. Si è veduto, per citare un esempio, al Punto-franco, con quanta poca spesa e con quale semplicità di mezzi sia riuscito alla Previdenza di istituire un refettorio per i lavoratori del porto, dove molti di questi si recano a prendere il cibo: diminuendo il numero delle donne e dei bambini che fanno la lunga strada dai quartieri popolari di Chiadino, di Guardiella e di San Giacomo per portare un pezzo di manzo bollito, un po' di brodo o quattro fagiuoli: diminuendo in pari tempo il numero di quelli che non hanno luogo migliore di sedere a mensa che il recinto di pietre del giardinetto di Piazza della Stazione o qualche botte o qualche cassa vuota sotto la tettoia del vecchio Sylos, in buona compagnia coi buoi e coi cavalli da tiro che ruminano il loro fieno.

Questo refettorio ha mostrato che, quanto a impianto, non ci vuol molto per provvedere un locale adatto alla meglio ai pasti del lavoratore. La topografia stessa della città, non permettendo l'addensarsi di quartieri popolari intorno alle rive, dove viceversa, per mantenere il contatto immediato col porto, devono svilupparsi quanto è possibile gli stabilimenti industriali, a tacer dei cantieri che sono tutta una cosa col mare, costringerà sempre a tener conto di una notevole distanza fra le abitazioni degli operai e le officine dove essi lavorano. Impossibile quindi farli desinare a casa; impossibile però evitare anche il lungo pellegrinaggio di donne e di bambini con la gamella e i rabbiosi pasti d'uomini accovacciati a piè d'un muro, se non si provvedano almeno nei maggiori centri lavorativi, locali adatti al pranzo dell'operaio, senza danneggiarlo, naturalmente, nell'economia della famiglia.

Grandi stabilimenti, come l'Arsenale del Lloyd o il Cantiere San Marco, potrebbero con buona volontà e senza sacrifizio, considerando tanto la propria dignità quanto l'umanità verso i propri operai, concedere loro un locale ad uso di refettorio, magari mettendosi d'accordo per agevolare la cosa facendola in comune. Non si tratta che di un relativo numero di tavole e di panche sotto una tettoia e di alcuni focolari accesi per un'ora al giorno: e ottenuto il locale e questo semplice arredo, gli operai potrebbero benissimo accordarsi tra loro per creare quel po' di organizzazione che pure è necessario per il buon andamento della cosa. Potrebbero sperimentare una forma semplicissima di refettorio cooperativo, incaricando alcune donne della cucina per tutti; potrebbero, se non volessero disciplinarsi a un'amministrazione, preparare e riscaldare da sè quel semplice cibo che li sostenta, evitando ad ogni modo la lunga passeggiata quotidiana alla moglie o ai figliuoli. Qualche cosa deve pur lasciarsi all'iniziativa dell'operaio stesso, quando lo si sia posto in grado di provvedere ad un suo bisogno. E quand'anche il refettorio nuovo non dovesse togliere altro male che lo spettacolo di tutti quei lavoratori di grandi stabilimenti che mangiano sparpagliati qua e là, in un disordine da accampamento senza avere neppure quattro assi di sedile per riposarsi le ossa, si sarebbe già presa con ciò una disposizione provvida e fatto qualche cosa che nei nostri tempi di civile sviluppo dovrebbe appartenere già alle premesse nei rapporti fra la grande industria e i suoi operai.

L'origine dello «scisma» di Rusmagna al Tribunale Amministrativo.

L'altro ieri alla Corte di Giustizia in affari amministrativi in Vienna s'ebbe un'eco dei motivi che suscitarono la nota agitazione religiosa a S. Giuseppe di Rusmagna. Come i lettori ricorderanno, una delle cause di questa agitazione, nel suo sviluppo abusata poi a scopi politico-nazionali, si fu il desiderio degli abitanti di S. Giuseppe di veder totalmente affrancata la loro chiesa da ogni vincolo di soggezione alla parrocchia di S. Odorico della Valle. Ora al Tribunale amministrativo si pertrattò martedì un reclamo che sta in relazione con questa vertenza di giurisdizione ecclesiastica.

In base ad un decreto governiale del 1787 l'Ordinariato vescovile di Trieste era stato invitato a stabilire che il cappellano di S. Giuseppe di Rusmagna avrebbe avuto un ampliamento delle sue attribuzioni col diritto del battesimo, dei funerali e delle altre funzioni ordinariamente riservate al parroco pur restando ferma la sommissione del cappellano al decano di S. Odorico della Valle. Nel corso degli anni l'importanza della chiesa di S. Giuseppe crebbe nel concetto di quegli abitanti per modo che dell'antica soggezione alla parrocchia di S. Odorico non restarono che memorie formali, come p. e. i libri parrocchiali di stato civile e i libri amministrativi della chiesa erano conservati ancor sempre a S. Odorico.

Nominato nel 1900 cappellano di Rusmagna quel dott. Pozar che poi divenne l'eccitatore e l'alimentatore dell'agitazione religiosa, egli pretese anzichè la congrua di cappellano, quella maggiore riservata ai parroci indipendenti, sostenendo sulla base del decreto del 1787 di avere funzioni parrocchiali e non solo cappellaniali.

Le autorità amministrative non condivisero questa opinione, onde il dott. Pozar si rivolse con un reclamo al Tribunale amministrativo contro il ministero del culto quale amministratore del fondo di religione.

Il rappresentante del ministero oppose alle argomentazioni del ricorrente che il decreto del 1787, pur allargando la sfera delle attribuzioni del cappellano di S. Giuseppe, ne manteneva esplicitamente la soggezione al parroco di S. Odorico; mentre poi le circostanze ammesse dalla stesso ricorrente che il cappellano di S. Giuseppe non ha tenitura indipendente delle matricole nè indipendente amministrazione della chiesa, servero al Governo prove non dubbie del carattere soltanto cappellaniale della chiesa stessa.

Il Tribunale amministrativo fu dello stesso parere e respinse il reclamo del dott. Pozar.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Nicolò Viezzoli; dalla desolata famiglia dell'estinto, cor. 25; dall'avv. Alfredo Zanolla, cor. 10.

Dal signor Gualtiero Sandrinelli, in memoria di due dolorosi anniversari, corone 40.

Per onorare la memoria della compianta sig.a Silvia Porlitz, dal cav. Ermanno Gentilli, cor. 25.

Scuola serale per adulti e scuola per analfabeti. Ricordiamo che stasera si chiuderà l'inscrizione degli allievi nella Scuola serale per adulti e Scuola pro analfabeti.

La scuola è gratuita. La sede è in via S. Maurizio N. 14.

La popolazione di Trieste. Il Bollettino pubblicato dall'Ufficio municipale di statistica fa ascendere la popolazione del nostro Comune (esclusa la guarnigione) a 186.348 abitanti.

Poichè la popolazione censita il 31 decembre 1900 ascendeva a 178.127 abitanti, l'aumento verificatosi in meno di tre anni ascende alla cifra di 8221 abitanti.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Nicolò Viezzoli, da un gruppo di amici del figlio Vittorio, cor. 30 a favore del Ginnasio italiano di Pisino; dai signori Cavalcante e Bisiach cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; dal sig. F. Morpurgo cor. 5, a favore del fondo disoccupati della Società fra impiegati civili.

Per onorare la memoria della signora Argentina Costi, dal cav. Ermanno Gentilli cor. 25, a favore dei poveri della Comunità Ellenica; e dalla baronessa Nina de Morpurgo cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Silvia Porlitz, dalla signora Rosina Ara cor. 25, a favore dei convalescenti poveri dell'ospedale.

Dalla sig.a G. A. cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe, e cor. 20 agli Amici dell'infanzia per onorare la memoria della sorella Caterina ved. Terzon, nel primo anniversario della sua morte.

— La famiglia Ermeniy per onorare la memoria della defunta signora Argentina Costi rimise alla Comunità Greco-Orientale cor. 20.

Per il servizio marittimo in Dalmazia. Abbiamo accennato giorni or sono ai vari progetti ripetutamente ventilati per riordinare il servizio marittimo nella Dalmazia ed abbiamo annunziato che il Governo avrebbe promosso una soluzione del problema. Ora un telegramma da Vienna ci informa che le trattative ufficiali sull'argomento incominceranno a Trieste il giorno 1. novembre p. v.

Conferenza pedagogica. La direzione della locale Società pedagogica invita i docenti e coloro che s'interessano alla scuola, ad intervenire stasera alle 7 nella sala maggiore della Borsa, ove il prof. F. Vecchione chiuderà il suo ciclo di conferenze sul lavoro manuale educativo, trattando dei diversi generi di lavoro manuale e del modo d'introdurli nella scuola. Alla conferenza farà seguito una lezione pratica di plastica e di cartonaggio.

Per i maestri. Domenica prossima alle 9 ant. si riaprirà la sala di disegno nella scuola cittadina alla Ferriera per quelle signorine e per quei signori del corpo insegnante, che per diletto o per studio volessero approfittare del solito corso di disegno domenicale gratuito.

Chi poi intendesse di prepararsi all'esame del III gruppo per scuole cittadine, riceverebbe, purchè già abilitato per scuole popolari, in altro giorno l'istruzione serale gratuita nelle partite teoretiche del disegno, come storia degli stili, teoria dei colori, prospettiva ecc.

Circolo di studii sociali. Stasera alle 8 e mezzo il prof. Zerboglio terrà la settima lezione di sociologia criminale; parlerà delle diverse forme della lotta contro il delitto.

Cooperative operaie. Abbiamo annunziato l'altro ieri il congresso costitutivo delle «Cooperative Operaie di Trieste», consorzio economico a garanzia limitata che viene istituito per iniziativa della Federazione Operaia per il Litorale e la Dalmazia «Casa del Popolo». Dallo statuto che ci viene ora comunicato, si apprende che le cooperative operaie avranno lo scopo di migliorare le condizioni di esistenza dei lavoratori associati coll'istituzione di magazzini consumo, con propria produzione di merci, coll'impianto di cucine, alloggi, con fondi di risparmio e di soccorso e con tutti gli altri mezzi che staranno in loro facoltà.

Le quote importeranno corone 10 l'una, pagabili anche in rate da 1 corona. L'utile netto verrà ripartito come segue: 10% al fondo di riserva, 50% ai soci quale dividendo da calcolarsi in proporzione degli acquisti fatti durante l'anno e da distribuirsi in forma di buoni, coi quali si potrà fare acquisti in qualsiasi sezione delle Cooperative; 25% al fondo soccorsi per soci; 5% al fondo di previdenza degli addetti alle aziende consorziali; 10% alla Casa del Popolo.

Potranno far parte delle Cooperative operaie tutti i soci della Federazione operaia «Casa del Popolo».

Barbieri a congresso. Stasera alle 9, nella sala in via del Torrente 20, si terrà una riunione di barbieri per discutere alcune comunicazioni riguardanti il congresso dei barbieri austriaci tenutosi a Vienna nei giorni 24 e 25 agosto p. p.

Circolo mandoliniatico. Il Circolo mandolinistico ha ripreso la sua attività; per cui le esercitazioni ricominciano e seguiranno ogni martedì alle 7.45 pom., nella sede sociale in via del Torrente 28.

Trattenimento di danza. Il primo trattenimento di danza alla Sala Tersicore, in via Chiozza 5, è annunciato per sabato dalle 8.30 pom. alla mezzanotte.

Questi trattenimenti famigliari di danza si terranno poi ogni sabato.

Posta per l'i. e r. nave da guerra «Francesco Giuseppe I.» L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere all'i. e r. nave da guerra «Francesco Giuseppe I», a Barcellona l'8 corr. per l'ultima volta alle 8.25 ant., indi a Port Mahon il 9 corr. alle 8.25 ant. e a Valencia dal 10 sino inclusivamente al 16 corr. alle 8.25.

Ospedale infantile. Il movimento degli ammalati nel settembre 1903 nell'Ospedale infantile fu il seguente: Rimasti in cura al 31 agosto ammalati 53; accolti nel mese di settembre 51, assieme 104. Uscirono: guariti 44, migliorati 1, non guariti 4, morti 2, rimasti in cura al 30 settembre 53.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: Nella sezione medica 275 in quella chirurgica-oculistica 19. Nella ambulanza della sera 287. Assieme 581.

Nelle sale messe a disposizione dell'Ospedale civico: Rimasti in cura al 31 agosto 30. Accolti nel mese di settembre 32. Assieme 62. Uscirono: guariti 26, migliorati 3, non guariti 1, morti 2. Rimasti in cura al 30 settembre 30.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 27 settembre al 3 corr., il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 35 (contro 31 nella corrispondente settimana del 1902);

espulsi morti, compresi gli aborti, 8, contro 4 nella settimana stessa del 1902;

nati vivi: 96, cioè 46 maschi e 50 femmine; dei quali 17 illegittimi; (nella settimana corrispondente del 1902 i nati furono 88);

morti: 70, cioè 37 maschi e 33 femmine, contro 81 nella settimana corrispondente del 1902.

Dei 70 decessi di questa settimana 4 furono determinati da pertosse; 1 da tifo; 11 da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 3 da carcinomi; 5 da meningite semplice; 3 da congestione o emorragia cerebrale; 2 da malattie organiche del cuore; 4 da pneumonite; 7 da gastro-enterite acuta; 3 da nefrite; 8 da debolezza congenita; 4 da marasmo senile; 13 da altre malattie e 1 da suicidio.

Attenzione ai funghi. Ierlaltro un negoziante avendo acquistato funghi da una villica che non si trovava nel solito punto destinato al mercato di quel ghiotto vegetale, fu preso da qualche scrupolo, e, prima di portarli a casa si recò a mostrarli ad un commissario all'annona. Il commissario, fra i molti buoni, trovò alcuni velenosi, ciò che insegnò a quel negoziante a non acquistar funghi fuori del mercato.

Però convien ricordare che non basta neppure aver la precauzione di acquistarli a quel mercato; bisogna che chi compera domandi alla venditrice che gli mostri il permesso di vendita del giorno, rilasciatole dal commissario all'annona che ha fatto la cernita dei funghi gettando via i velenosi.

Iermattina s'è avuto un caso che dimostra che quelle accennate precauzioni sono necessarissime. Le guardie municipali che sorvegliano il mercato, videro mettersi fra le venditrici già autorizzate alla vendita, una che aveva un colmo paniere di funghi di bellissima apparenza. Alle guardie parve che quella villica non avesse presentati i funghi alla visita; e glielo dissero. La villica rispose affermativamente, ma non potè mostrare il certificato che il commissario all' annona avrebbe dovuto rilasciarle.

Le guardie allora condussero villica e funghi dal commissario, che trovò che quasi tutti i funghi erano velenosi, e li sequestrò.

La villica interrogata, per non essersi presentata alla prescritta visita, diede tre o quattro nomi falsi, e infine disse di chiamarsi Antonia Bassez, da S. Pietro dell'Amata. Fu scortata agli arresti.

* A proposito! Ieri, la casalinga Giuseppina Guard, d'anni 28, abitante in via della Cattedrale 8, avendo mangiato funghi, ebbe sintomi di avvelenamento e dovette ricorrere all'«Igea».

* La famiglia Secla, abitante al N. 12 di via S. Giusto, iersera a cena mangiò funghi. Verso le 11 tutta la famiglia, e cioè la signora Secla e i suoi figliuoletti Maria, di anni 5, Angela di anni 3, Edordo di anni 4, e la signora Antonia Chittaro, nonna dei piccini, furono colti da grampi allo stomaco. La signora Secla chiamò soccorso, e qualcuno corse a chiamare il dottore della Guardia medica, che praticò a tutti energiche cure; mettendoli fuori di pericolo.

* Alle 12 e mezzo si presentò alla Guardia medica il sig. Eugenio Berquier, abitante in via S. Michele 24, il quale chiese assistenza per tutti i membri della sua famiglia, cui s'erano manifestati sintomi d'avvelenamento, causa i funghi mangiati verso le 9. Il dott. Steiner, recatosi sul luogo, dovette prestare le sue cure ai coniugi Berquier, alla loro figlia Lidia, di anni 20, ai figli Oscar di anni 16, Marcello di 14, Giorgio di 12 e Riccardo di anni 8, nonchè alla loro nonna, Carolina, di anni 63. Lo stato dei sofferenti è soddisfacente.

Piccolo incendio a bordo di un veliero. Ieri mattina a bordo del veliero «Alba», carico di calce viva, ormeggiato in sacchetta, si sviluppò un principio d'incendio per combustione spontanea della calce.

L'equipaggio, validamente coadiuvato dai piloti di porto, incominciò col localizzare l'incendio e quindi scaricò il veliero. Visto poi che la base dell'albero era stata intaccata dal fuoco si dovette abbatterlo.

Il dormente nel bosco. In questi ultimi giorni s'aggirava per il bosco dei pini un giovanotto alquanto misterioso, pallido, macilento con le vesti a brandelli. Egli non si allontanava mai dal bosco nel quale passava anche la notte e durante le sue passeggiate evitava di venire a contatto con le guardie e con i guardiani: appena scorgeva una divisa, s'internava nel fitto del bosco e spariva. Ieri notte l'ispettore delle guardie Martellanz si mise in capo di rintracciare il misterioso personaggio e, insieme ad una guardia, fece una minuziosa perlustrazione nel bosco; girò tutta la notte e finalmente, all'alba, trovò il giovanotto addormentato sotto un albero. Svegliato, il tizio fece per fuggire ma i funzionari lo trattennero e lo interrogarono. L'interpellato disse di chiamarsi Radimiro Gabrielli, di 19 anni, falegname e aggiunse che dormiva nel bosco perchè affatto privo di mezzi di sussistenza. Fu condotto in via Tigor.

Non si è potuto stabilire in quale modo il disgraziato vivesse.

Uva scomparsa. Il contadino Marco Valenta, dimorante ad Umago, venne a Trieste ieri mattina con una barcaccia di certo Domenico Delise per smerciare una ventina di quintali d'uva. Appena giunto a Trieste (la barcaccia si ormeggiò al molo S. Carlo), il Valenta si recò al mercato lasciando i panieri in custodia al Delise. Ritornò circa mezz'ora dopo ed apprese che durante la sua assenza al proprietario della barcaccia si era presentato a nome suo un individuo sconosciuto, il quale si era portato via otto quintali d'uva del valore complessivo di 216 corone. Il Delise, in buona fede, aveva aiutato il furfante a deporre sul carro i panieri. Il Valenta ed il barcaiuolo si misero subito in cerca dello sconosciuto, girarono tutti i mercati ma non riuscirono a trovarlo. Perciò, il danneggiato denunciò la cosa alla Polizia. Un'ora dopo il Valenta si ripresentò all'impiegato dichiarando che il truffatore era un facchino, e di questo fece anche il nome, ma più tardi ritornò alla Polizia per dichiarare di essersi sbagliato e che il facchino non c'entrava affatto.

Eccessi d'ubriaco. Nel caffè del signor Navarra, in via Lodovico Ariosto, entrò ieri notte il giornaliero Marco B., di 31 anni, da Slavina, abitante in via della Scala Santa, il quale, alquanto brillo, dopo alcuni minuti si mise a gridare come un forsennato. I camerieri tentarono di calmarlo, ma non vi riuscirono, percui chiamarono la guardia Prodan. Questa intimò all'eccedente di allontanarsi, ed il B. per tutta risposta la prese per il petto e tentò di atterrarla.

Un momento dopo sopraggiunse in aiuto del collega la guardia Orlich, ed anche contro di questa il B. fece quanto aveva fatto con la prima. I funzionari allora legarono il forsennato ma neanche con ciò riuscirono a domarlo, e per condurlo in prigione dovettero chiedere aiuto ad un terzo, cioè alla guardia Princich. Quando fu all'ispettorato, il B. fu perquisito e trovato in possesso di una quantità di sassi: ne aveva piene le saccoccie (!). Ieri mattina il B. fu interrogato al commissariato di Guardiella e poi condotto in via Tigor.

Un ragazzo scomparso. Il ragazzetto Amor Ciena, d'anni 11, abitante in via della Cattedrale 2, uscì iermattina per recarsi alla scuola. Da allora i suoi genitori non lo videro più. Tutte le ricerche fatte fino a iersera ad ora tarda riuscirono vane. Della scomparsa del fanciullo fu informata la Polizia.

Vecchio ritrovato. Quel vecchio ottuagenario a nome Giorgio Riedi del quale narrammo la scomparsa ieri, nella nostra edizione serale, fu ritrovato iersera alle 10 da due guardie al passeggio di Sant'Andrea. Il pover'uomo uscito ieri mattina alle 11 da casa sua, in via della Madonnina N. 2, aveva girato la città senza poter raccapezzarsi. Era anche caduto ed aveva riportato contusioni alla faccia ed alle mani per cui fu accompagnato alla Guardia medica ove ottenne le prime cure, dopodichè lo si trasportò all'ospedale. La nipote del Riedi avvertita di ciò si recò subito a prenderlo e lo condusse a casa, piangendo dalla consolazione di averlo ritrovato.

L'uomo propone... e Bacco dispone. Sabato sera, il muratore Girolamo Franza, abitante in via Giulia N. 58, prima di rincasare, volle recarsi a bere un quartino di vino, ed entrò nell'osteria di Domenico Vivoda, in via Montorsino N. 1. Ma: l'uomo propone e... Bacco dispone, ed il Franza, invece di uno solo, finì col mettersi in corpo una mezza dozzina di quartini, e non cessò dal bere che quando, vinto dal sonno, appoggiò la testa sul tavolo e si addormentò. Alla mezzanotte, il vinaio destò il dormiente e lo invitò a rincasare ed allora il muratore si accorse che durante il «pisoloto» lo avevano derubato di 19 corone, rappresentante il guadagno di una settimana di lavoro. Rincasò senza un soldo e col pensiero di dover pagare il vino bevuto dal Vivoda. Ieri egli denunciò il furto alla Polizia.

COMUNICATI *)

Trieste, li 7 ottobre 1903.

Alla Spettabile Amministrazione Generale della „Fonciere" Stab. d'Assicurazione di Pest a mani del Sig. JOHN POLLACK, in Trieste.

Verificatosi nel luglio p. p. un incendio nel mio lavoratorio di sarto, siamo pervenuti consensualmente alla liquidazione del danno e mi avete quest'oggi prestato indennizzo a piena mia soddisfazione ciò che vi confermo raffermandomi con tutta stima

Anassarco Tiberini.

Alla Spettabile Presidenza della Camera Medica in Gorizia

Nell'Ospitale generale dei Fatebenefratelli in Gorizia, è da occuparsi un posto di medico secondario coll'annuo emolumento di 1000 corone, vitto di prima classe, abitazione in natura, ed illuminazione.

I concorrenti per questo posto, i quali siano addottorati in universa medicina, che conoscano la lingua italiana e la slovena e che siano celibi, potranno presentare sino al 1. novembre 1903, presso il Priorato dei Fatebenefratelli in Gorizia, le loro istanze corredate del rispettivo diploma di dottore, fede di nascita e pertinenza, nonchè altri eventuali certificati comprovanti le loro anteriori prestazioni.

Ospitale Generale dei Fatebenefratelli

GORIZIA, li 6 ottobre 1903.

L'Amministratore e Priore.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Giovane con coltura commerciale, conoscenza della **corrispondenza tedesca e francese**, buone referenze, cerca prontamente posto presso importante ditta del ramo carta oppure deposito carta. Gentili offerte sub **«Papierbranche 18»** all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz.

Si cerca prontamente un giovane contabile

con bella calligrafia e perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Preferiti gli offerenti che conoscono anche la lingua croata.

Offerte al giornale sub „Pronto 6"

Giovane fiumano

avente capitale, disponendo eventuale cauzione, serio, attivo, capace, primarie referenze, già versato nel commercio, con conoscenza di lingue e pratico della piazza di Fiume e dintorni **assumerebbe rappresentanza di qualsiasi ramo o casa commerciale per Fiume e l'Istria.** Mediatori esclusi. Offerte non anonime sub **«Rappresentanza»** all' Amministrazione del giornale.

Pollame con garanzia che arriva vivo. 12 polli da arrostire o 6 anitre grandi e grasse f. 5; 3 oche da macellare prontamente f. 5.50. Galline che fanno uova tutto l'inverno, 9 femmine e 1 gallo f. 5. Burro naturale, cassetta da 5 chilog. f. 4. Miele genuino scatole da 5 chilog. f. 3. Uova da beversi crude 70-75 pezzi f. 2.50. Tutto franco per rivalsa. Inoltre 100 chilog. mele f. 16 franco. - K. Glaser, Czortków, Galizia.

VINI GENUINI
per uso famiglia
OPOLLO DI LISSA
TERRANO DI PARENZO
V. Caldara, Via Geppa 15.

Cesti, Cesti, Cesti
per spesa, per passeggio, per viaggio, per bambini, per scrittoi, per biancheria, per legna, per fiori. Tavolini per fiori, Tavolini da lavoro. Carrozzette per bambini ecc.
SEDIE DI PAGLIA E DI VIMINI
Il più grande deposito Crine vegetale sciolto e crine animale nel Negozio **J. W. DANN,** Via delle Torri (Palazzo ...)

LAMPADARIO A GAS INCANDESCE...
„Invert-Lampe"
33% più economico della luce incandescente ordi...
90% più economico della luce elettrica; non dà fuli...
non richiede tubi; ha retine resistenti; è di bell...
decorativo.
Trovasi presso qualunque installatore
ROBERTO FRIEDLAENDER
Ufficio tecnico, Vienna I, Hegelgasse N...

Dal Vaticano.

Prefettura dei sacri Palazzi apostolici

ROMA, 4 Agosto 1903

Con vera gioia apprendo che Ella, seguendo ... consiglio, ha inviato, durante il conclave, al Sacro Collegio e al cardinale camerlengo Oreglia di S. Stefano ... preparati di Sanatogeno della ditta Bauer & C.ie di Berlino. Seppi pure col massimo piacere che questi preparati venivano presi assai volentieri da tutti i cardinali, ... a suo tempo erano graditi a S. S. Leone XIII di ... memoria.

Secondo il mio convincimento, il Sanatogeno ... grande considerazione; i risultati dei miei esperi... delle mie osservazioni, possono attestare che esso ... ha a temere la concorrenza di qual... corroborante finora conosciuto.

Con la massima stima

Prof. Comm. Giuseppe Lapponi

La stima di cui gode il Sanatogeno, risulta dalle precedenti linee, pervenute alla nostra rappresentanza di Roma dal medico personale di S. S. Leone XIII e del nuovo papa Pio X, prof. comm. Giuseppe Lapponi, la cui mirabile attività medica suscitò il plauso di tutto il mondo.

Opuscoli particolareggiati si ricevono gratis e franco da

BAUER & C.ie
Laboratorio Sanatogeno, Berlino S. W.

Istituto Educativo per Signorine

con l'istruzione delle lingue italiana, tedesca, francese (eventualmente inglese) nonchè di lavori muliebri colla scorta ... approvati maestri ed unito ATELIER di pittura diretto dall'artista Lonza.

Per ulteriori informazioni presso la ... zione via Lazzaretto vecchio 11, I.

Devotissima
ANNA PERENZIN...

Diplomi assoluti

in qualsiasi ramo dello scibile ... di valore riconosciuto dalle competenti autorità, rilascia il

PRIMO LICEO MUSICALE DI TRIESTE

(Direttore M.° Acc. Roberto Cat...

l'unico istituto ... **musicale cittadino,** diretto da persona legalmente abilitata al Magistero...

Inscrizioni dalle 10-1, 4-7 pom.
Via della Zonta 5.

OCCASIONE

Da vendere 1 tappeto da salon „S... 7 metri lunghezza, 6 larghezza ... peto Persiano da Salon 5½ m. ... ghezza, 4½ larghezza.
Rivolgersi via Istituto N. 1 Pulliura...

LE ANALISI
di distinti chimici che sempre ... marono nel
Vino Ferruginoso
del farmacista **PICCOLI in Lubiana** ... l'indicata quantità di ferro, sono il miglior attestato o offrono al medico e al paziente la più grande garanzia per la sua efficacia. Rivendesi nelle farmacie Crevato, ... Posto; de Leitenburg, Piazza S. Giovanni; Pozzetto, Palazzo del ...; Mizzan, Piazza Giuseppina.

Brevetti d' invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le ...
Vienna VII, Siebensterngasse 7, ...
Informazioni dà la Ditta
Ingegneri G. A. MAGLICH...
Trieste, via dei Forni N...

Nel Caffè Piazza Giuseppina
si trovano a disposizione del P. T. Pubblico giornali locali, anche le illustrazioni ... Illustrazione Italiana, Tedesca, ... Inglese, Spagnuola, Scena Illustrata, ... lare, Pasquino, Tribuna Illustrata, ... menica del Corriere, Moderne Kunst, Land und Meer, Für Alle Welt, ... ressante Blatt, Das Buch für Alle, ... nique Amusante, Kikeriki, Der F... plicissimus, Wiener Caricatur, ... fer Blätter, Fliegende Blätter, ... do Umoristico, Neue Freie Presse, ... Blatt, Extrablatt, Reichswehr, ... Corriere della Sera, Gazzetta di ... La Patria del Friuli, Il buon ... Roma, Il Dalmata, Narodni List, ... e Patria, La Medianità, Luce ... Per comodità del P. T. Pubblico ... del *Telefono col N. 1381.*
Il proprietario SILV...

Crema Marsala
Specialità della ... Attilio Dep...
Nessuna bibita viene accettata così volentieri da bambini.

...abondaggio e infedeltà. L'altra se... una viuzza di città vecchia fu arre... per vagabondaggio un giovanotto ...mente vestito il quale, interrogato ...guardia, si qualificò per Guglielmo ..., di 18 anni e dichiarò che essendo ...arrivato a Trieste, non aveva la... alloggio. Fu condotto in via Ti... Ieri però si scoperse che contro il ... era stata presentata denuncia an... per infedeltà. Trovandosi a Gorizia ...aveva fatto la conoscenza di un gio... del paese il quale lo aveva pre... custodirgli per qualche giorno un ... d'argento con catena di metallo ...complessivo di 18 corone, un ... scarpe del valore di 4 corone ed ... di mutande del valore di 2 coro... sera dello stesso giorno, il Pi... per dimostrare all'ingenuo gio... che la sua roba era ben custodi... fuggito da Gorizia, ed era venuto ..., ove appena giunto, vendette gli ...affidatigli. Al momento del suo ...non possedeva che cinque corone.

...ante gabbato. Tempo fa, il signor ...Peperle, negoziante di chincaglie ...dell'Acquedotto ricevette la visita ...Anna Z., abitante in via Donota ...lo pregò di venderle a credito una ... di merce. Il signor Peperle ... di esaudire la donna e questa ...presentò un biglietto mediante ... la sua cliente Teresa Devetach, ... in via delle Candele N. 12, gli ...andava caldamente la porgitrice ...ndo per l'importo. Il negoziante ...disarmato e non esitò a conse... quanto si chiedeva e cioè una ... di merce per l'importo di 51 co... 68 cent. Da quel momento la Z. ...fece più vedere, percui, ierlaltro, ... Peperle mandò il conto alla De... Questa cadde dalle nuvole e di... di non aver mai firmata la dichia... esibita dalla Z. Il negoziante de... la cosa alla Polizia.

...Ieri nel pomeriggio ignoti ladri ...rono con una chiave falsa nell'a... del vinaio Giov. Persich, al ...piano della casa N. 12 di via Val... e rubarono alcuni gioielli ed un ... di denaro, arrecando al Persich ... di circa 300 corone. Il furto ...nciato alla Polizia.

...a fretta nel denunciare. Abbiamo ... riferito che la domestica Maria ..., occupata presso la famiglia ... Ermanno Bodo, in piazza Carlo ... N. 10, non avendo trovato nel ...baule una «broche» d'oro che es... ...eva di avervi depositata, aveva ...ato alla Polizia quale supposta ... quell'oggetto la prestaservizi So... che aveva avuta occasione di ... nella stessa stanza. La Scher... aveva cercata la «broche» trop... e ieri la rinvenne sul collare ...giacca che aveva indossata tempo ... E la stessa denunciante ven... per pregarci di rilevare l'inno... della O., dichiarandosi spiacentis... dell'errore commesso.

...i rinvenuti. La domestica Maria ...enne ieri in via del Farneto un ... d'oro a cerchietto, e lo depositò ... ufficio.

...i alle armi! Teodoro Covach, di ... abitante al N. 5 di via Malcanton, ... prese in mano una rivoltella ...erarla, ma l'arma era carica, e ... grilletto, il proiettile andò a ... la mano sinistra, nella quale si ... Accorsero i suoi di casa i quali ... di prestargli qualche soccorso, ...lasciarono alla meglio. Dopodichè ... recarsi da solo alla Guardia ..., ove il dottore di turno gli estras... proiettile e gli prestò le cure che il ...richiedeva.

...va la buona grazia! Ieri sera fu ... nel decimo riparto dello spedale ...Marussich, di 60 anni, abitante al ... via Tigor, per una frattura al ...destro. La donna, passando dome... ... la pubblica via, diretta verso ... stata urtata da un'altra donna ...eva, con tanta buona grazia da ... terra. Con una vettura fu con... ... propria abitazione, dove fece ... un medico, che la sottopose al... ...ecessarie, consigliandola di re... ...spedale.

...tato che minaccia. Ieri matti... quattro e mezzo, la guardia Zi... ...restò in piazza dei Foraggi il ... Antonio Jedretich, di 29 anni, ... quale è sfrattato dalla nostra ...inazione d'arresto, il Jedretich ... guardia e la avvertì che una ... dal carcere la avrebbe uccisa ...cane rabbioso. Il terribile giova... condotto in via Tigor.

...pagare. Il vinaio Andrea Sus... ...itante al N. 86 di Longera, de... ierlaltro al commissariato di ... i muratori Giacomo Z. e Gia... ...entrambi di 21 anni e abitanti ...ella, i quali, dopo aver man... ...evuto nel suo locale facendo un ... 3 corone e 8 cent. si allontana... ...za pagare.

...ra fratelli. Emilio H., abitante ... Vitelli, trovò alterco ieri mat... 10 e mezzo con suo fratello Ran... ...0 anni, calzolaio, il quale finì ...urre dalla saccoccia un trian... ... lo scagliarsi sul fratello ten... colpirlo al petto. Tra i due, al... ...pegnò una lotta accanita: uno ... di colpire e l'altro difendendosi. ...riuscì a svincolarsi dalle mani ..., il minacciato fuggì e raccon... ... ad una guardia la quale arre... ...colaio.

... Antonio Montuschi, di 36 an... ...iere, abitante al N. 14 di via del... ..., ieri sera alle 8, in rissa fu ... modo da riportare contusioni ...cia destra. ... alla Guardia medica.

...o dell'uomo. Emilio Trani, di 34 ...itante in via San Giacomo N. 4, ... ieri da un cane alla gamba ... dovette ricorrere alle cure del...

...te il lavoro. Ieri mattina, verso le ...mo Chero, di 25 anni, fochista a ... piroscafo ormeggiato nel no... ..., era intento al lavoro vicino al... ... quando accidentalmente fu in... ... la ...tra e alla faccia da ... alla Gallente, ciò che gli ... di prestare medica, il dotto... ... le cure opportune. ... la carità. ... 55 di Guardiella, ... ricorse alla ... per la cura d'un'esco... indice della mano destra che ... riportata, lavorando. ...ndista pasticcere Santo Millo... ... anni, abitante in via Giuliani ...pato nel laboratorio della pa... Paulin, ieri nel pomeriggio, ac... ...l lavoro fu investito ai piedi da ...tità d'acqua bollente rovescia... ...n recipiente che si trovava sul ... riportò alcune scottature. Ac... ...to all'ospedale, fu accolto nel ...rmatologico.

...eritore. Il ragazzino di 7 anni, ..., abitante al N. 6 di via del... ...lo, ieri sera giocava con alcuni ... quando d'improvviso si sentì ...a fronte da un sasso di ignota provenienza, il quale gli cagionò una ferita. Fu accompagnato alla Guardia medica dove ebbe le cure opportune.

Uomo o cane? Ieri sera, alle 8, si recava alla Guardia medica Riccardo Conscak, di 29 anni, abitante al N. 220 di Servola, il quale in rissa era stato morsicato dal suo avversario.

Caduta. Ieri sera, verso le 9, la ragazzina di 7 anni, Clorinda Butti, abitante al N. 1 di via dell'Industria, correndo a casa sua, inciampò e cadde, battendo il capo. Accorsero i suoi di casa che la accompagnarono alla Guardia medica ove il dottore le riscontrò alcune contusioni all'occipite e le prestò le necessarie cure.

Lesioni accidentali. Ieri, alle 11 del mattino, il bottaio Guglielmo Svara, di 27 anni, abitante al N. 27 di via Chiozza, riportò accidentalmente una ferita di taglio al dito medio della mano destra.

— Luigia Libich, di 53 anni, ieri alle 2 del pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita vicino all'occhio sinistro.

— Giorgio Arnerich, di 75 anni, marinaio, ieri poco dopo le 2 pom. riportò accidentalmente una ferita di taglio fra l'anulare e il mignolo sinistro.

— Ieri alle 3 pom. Giovanni Mario Brandolin, di 37 anni, dimorante in Guardiella N. 249, riportò per accidente una escoriazione al petto.

Corrispondenza aperta. *Lettore assiduo.* La catastrofe vulcanica della Martinica avvenne l'8 maggio 1902: vi furono migliaia di vittime. — *L. 526.* L'on. Pellegrini deputato del II collegio di Genova è repubblicano. — *Indirizzo nell'interno.* Non diamo di quel genere d'indirizzi. — *Scrupoloso.* La moglie porta per il suocero il lutto profondo per un anno, come il marito. — *Aristea.* La cura del joduro di potassio non si deve intraprendere senza un parere medico. — *Domenica.* La fontana di Piazza Grande è dell'anno 1751. - La commissione nominata all'uopo dopo le dimissioni dell'architetto Beltrami, ha dato parere favorevole alla ricostruzione del campanile di S. Marco. — *Industriale.* Tanto a' Vienna quanto a Budapest si pubblicano annualmente guide commerciali con tutti gli indirizzi degli industriali. Ne faccia richiesta dai librai. — *Assiduo.* Alla stazione di Trieste potrà prendere un viaggio combinato per le stazioni indicateci. Faccia la domanda sei ore prima della partenza. — *Un goriziano.* Trieste-Graz andata ritorno II classe omnibus cor. 37.70, III classe cor. 24.50, durata 30 giorni. Trieste-Gorizia andata ritorno omnibus II classe cor. 4.70, III classe cor. 3.10. — *Moraccia.* Come mai potrebbero formarsi macchie d'umidità sugli specchi? L'acqua non può in alcun caso penetrare nel vetro. Forse le macchie, di cui Ella parla, derivano dalla perdita dell'amalgama, o, come si suol dire comunemente, dell'argentatura. In tal caso bisogna far argentare lo specchio. — *Barone.* Il barone Rotschild di Vienna si chiama Nataniele.

Lotto. Estrazione del 7 Ottobre:

Praga	64	46	79	70	36
Leopoli	5	25	42	64	54

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.3, ore 2 pom. 23.7 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.8. Oggi: alta marea 10.6 ant. e 10.32 pom. - Bassa marea 4.12 ant. e 4.22 pom.

Ogni giorno una. Stupidini ha ricevuto un pugno sulla testa. Ma racconta il fatto a suo modo:

— E' stata una cosa terribile. Mi ha coperto d'ingiurie. Ma io allora...

— ???

— Mi sono gettato su di lui a testa bassa e l'ho colpito.... trann l... alla mano destra.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Stasera, sesta rappresentazione della «Traviata».

* Procedono le prove dell'«Aida». La parte di Radames sarà sostenuta dal tenore Paoli.

Teatro Fenice. Stasera, per serata d'onore del bravo tenore sig. Giorgi, si darà la quindicesima replica dell'acclamata «Bohème». Prima dell'opera il seratante canterà la romanza «Salve dimora», del «Faust», di Gounod.

Sabato ripresa dell'«Otello».

La stagione di prosa al «Verdi». Si prepara per il novembre venturo una importante e brillante stagione di prosa. Avremo al teatro Verdi la compagnia drammatica Tina Di Lorenzo-Flavio Andò, vale a dire una delle tre o quattro compagnie veramente primarie che contino le scene italiane. I nomi dei due capicomici non hanno bisogno di illustrazione: Tina Di Lorenzo è la bellezza congiunta all'ingegno, la grazia unita al vero amore dell'arte, la signorilità in connubio col sentimento. Flavio Andò è la finezza e l'intelligenza, l'eleganza e la misura: l'attore più aristocratico del teatro italiano. Attorno a questi due nomi si aggruppano quelli di attori ed attrici conosciuti per valenti: Armando Falconi, marito della Tina Di Lorenzo, brillante grazioso e moderno; Riccardo Tolentino, prim'attor giovane, che udimmo recitare a fianco di Ermete Novelli; poi Gioachino Grassi, Celestina Paladini-Andò, Gemma De Sanctis, Vittorina Verani, Emma Cairo, Adolfo Colonnello, Virgilio Frigerio, Giacinto De Napoli, Carlo Bordeaux ecc. ecc.

Si promettono nove commedie che a Trieste non furono ancora rappresentate, e fra queste novità sonvi due importanti commedie italiane, applaudite, replicate e discusse nei principali teatri: «Maternità» di Roberto Bracco, e «L'ondina» di Marco Praga. Vi si aggiungono: «Tutto l'amore» di Sabatino Lopez; «Il marchese di Priola» di Enrico Lavedan (traduzione di Ugo Ojetti); «Il cucùlo» di E. A. Butti, che finora non fu mai rappresentata e che verrà posta in iscena dall'autore; «La castellana» di Alfredo Capus (traduzione di Camillo Antona-Traversi); «Il cuore ha delle ragioni...» di De Flers e de Caillavet; «Assalto notturno» di A. De Lorde; «Donna fortunata («Heureuse») di Valabrègue e Hennequin.

La prima rappresentazione si darà domenica 1. di novembre alle otto, con la commedia in 4 atti di Vittoriano Sardou: «Marcella».

Ecco i prezzi d'abbonamento: solo ingresso corone 20, sole poltrone in platea (per i signori azionisti) cor. 22. Ingresso e poltrona cor. 40. Ed ecco la tariffa dei palchi: piepiano: fianco N. 5, 6, 23, 24, 25, 26 per metà di palco (15 recite) cor. 105. Proscenio e mezza facciata N. 2, 3, 8, 9, 10, 11, 19, 20, 21, 22, 27, 28 cor. ... Facciata e proscenio N. 1, 14, 16, 29 cor. 135. - Primo ordine: Fianco N. 4, 5, 6, 7, 23, 24, 25, 26 cor. 117. Proscenio e mezza facciata N. 3, 8, 9, 10, 11, 19, 21, 22, 27 cor. 130. Facciata N. 12, 13, 14, 16, 17, 18 cor. 142. - Secondo ordine: Fianco N. 6, 7, 23, 24, 25, 26 cor. 70. Proscenio e mezza facciata N. 8, 9, 10, 11, 19, 20, 21, 22, 27, 28, 29 cor. 80. Facciata N. 12, 13, 14, 16, 17, 18 cor. 93. Palco N. 15 (centro) cor. 100. Palcone N. 1, 2, 3, 4, 5 (intero) cor. 425.

Filodrammatico. Alla replica della applaudita comedia del Donnay: «L'altro pericolo», convenne ieri pubblico numeroso e distinto, che applaudì ad ogni atto, evocando al proscenio la Severi, la signorina Pieri, il Rizzotto. La recitazione da parte del contorno fu ieri migliore che alla prima rappresentazione.

* Oggi serata per il centenario della morte di Vittorio Alfieri. Si rappresenta: «Tristi amori» di Giuseppe Giacosa, vale a dire una delle più belle commedie del teatro italiano. Dopo il secondo atto il concittadino Edoardo Polli leggerà un suo canto: «Ai mani di Vittorio Alfieri».

* Domani ancora replica di «L'altro pericolo».

Prossimamente la nuova commedia di Alfredo Testoni: «La duchessina». L'autore simpaticissimo assisterà alla rappresentazione.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera. Ore 8 (Turno C). - «La Traviata» di G. Verdi, in 4 atti.

TEATRO FENICE Spettacolo d'opera. - (ore 8). «La Bohème» di G. Puccini, in 4 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Pieri-Severi - (ore 8,15) - Commemorazione di Vittorio Alfieri. - «Tristi amori» commedia in 3 atti di G. Giacosa.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Un triestino sfrattato da Trieste

Ferdinando Viezzoli, bracciante, d'anni 23, fu arrestato il primo corrente, in Punto franco, dalla guardia di p. s. Giovanni Zornik, essendo stato visto in posa alquanto sospetta presso un mucchio di «bottiglie» di baccalà. Essendo egli stato due anni fa sfrattato da Trieste, fu rinviato innanzi al Giudizio distrettuale penale per rispondere oltrecchè della contravvenzione di furto, della contravvenzione di revertenza allo sfratto. Al dibattimento egli negò il furto e disse al giudice che si meravigliava di essere stato accusato della revertenza allo sfratto, perchè, nel giugno scorso, suo padre aveva ottenuto la pertinenza a Trieste e, di diritto, essendo egli minorenne, la pertinenza si era estesa anche a lui. Il giudice, scaltrito alle gherminelle degli accusati in genere, credette che il Viezzoli gli tendesse un tranello e fece telefonare alla polizia, per sapere se la nozione di sfratto fosse stata, nel frattempo, tolta. Dalla polizia risposero che essa sussisteva ancora e il giudice, convinto pure della sussistenza del furto in base al deposto della guardia Zornik, condannò l'accusato, per entrambi i titoli d'accusa, a 1 mese di arresto rigoroso.

Contro la sentenza il Viezzoli ricorse ed il suo ricorso fu ierlaltro discusso innanzi al Tribunale provinciale quale giudizio di seconda istanza, che, per accertare la verità delle asserzioni dell'accusato ed assumere informazioni presso l'ufficio anagrafico, rinviò il dibattimento. Ieri questo fu ripreso e risultò infatti che il padre del Viezzoli, il 15 giugno scorso, ottenne la pertinenza a Trieste e che l'accusato - nato il 31 ottobre 1879 e perciò ancora minorenne - in base alla legge sull'incolato è diventato pur lui pertinente.

La Corte quindi non potendo negare la sussistenza della revertenza allo sfratto - perchè alla nozione di polizia era stato in realtà contravvenuto, nè potendo annullare la nozione stessa - perchè questo riguarda altra autorità, applicò al Viezzoli l'escriminante dell'errore di buona fede previsto al § 2 del cod. pen. e lo mandò assolto. Non essendosi poi convinta neanche della sussistenza della contravvenzione di furto, assolveva l'accusato anche da questo capo d'accusa, e ordinava che fosse immediatamente posto in libertà.

Presiedeva il cons. Petronio; giudici i cons. Codrig, Crusiz e dott. Krammer. P. M. Minio.

(Giud. distr. penale di Trieste).

Una guardia scostumata.

Iermattina, nel consesso del segretario Zaccaria, fu tenuto dibattimento per contravvenzione di offese al buon costume mediante pubblico scandalo (§ 516 cod. pen.) a carico di Giovanni Sanzin, guardia di p. s., che in attesa del dibattimento era stato dai superiori sospeso dal servizio.

Il «Lavoratore» di parecchie puntate fa, aveva risaputo e stampato che il Sanzin era solito, quando si trovava nella sua abitazione - in via della Madonnina - a dilettarsi di atti osceni, in tutta prossimità della finestra e in modo da essere visto dalle case dirimpetto. In seguito a ciò furono eseguiti, d'ordine dell'autorità di polizia, alcuni rilievi che accertarono il fatto denunciato ed il Sanzin fu rinviato innanzi al Giudizio distrettuale.

Iermattina, in base ai deposti di Carlo Corich, Francesca Ferrancich e Dante Litman, il giudice ritenne provata l'accusa e condannò il Sanzin a 10 giorni d'arresto rigoroso. Il Sanzin ricorse.

Sosteneva l'accusa il funzionario della procura di stato addetto alla pretura dott. Watzek.

Guardia che querela il suo comandante.

Iermattina era fissata innanzi al segretario Pacor la discussione d'una denuncia per lesion d'onore presentata dalla guardia di p. s. Giuseppe Sustersich contro il comandante delle guardie di p. s. Augusto Malalan, il quale, un giorno che gli si sarebbe presentata per esporgli delle lagnanze, la avrebbe messa alla porta, dicendole in tedesco: «Vada via, mascalzone!» Il dibattimento fu però prorogato, non essendo comparso il Malalan, che fece rimettere al giudice, a mezzo dell'ispettore distrettuale de Salamon, un certificato medico da cui risultava essere egli ammalato di catarro intestinale.

CORRIERINO TECNICO.

Nuova batteria di pile economica, di piccolo peso e volume. - Un nuovo sistema di preparazione industriale del legno.

Da Budapest giunge notizia di una invenzione che merita l'interessamento del pubblico come attrasse già l'attenzione dei tecnici. Si tratta di una nuova batteria di elementi ideata dai giovani elettrotecnici Enrico Csanyi e Gabriele Barkzai, la quale offre il vantaggio di produrre con piccola spesa una considerevole forza elettrotecnica, di pesare pochissimo e di occupare un ristretto volume.

La batteria ha per base metallica lo zinco e per agente liquido una sostanza speciale, mai adoperata all'uopo finora, che costituisce la caratteristica principale dell'invenzione.

Il direttore dell'istituto meteorologico ungherese prof. Konkoly, dinanzi al quale furono eseguiti gli esperimenti, dichiarò che la nuova batteria può alimentare, con 15 elementi, un elettromotore di un cavallo di forza per la durata di 10 ore. Quanto alla spesa gli inventori sostengono che, calcolato il prezzo dello zinco a 42 cent. il kg., la corrente viene a costare per ettowatt soltanto cent. 6.3 all'ora, giacchè il metallo può essere riestratto dal liquido col quale si è combinato. Cogli ordinari elementi a base di zinco ed a tensione media si consumano invece circa 250 grammi di metallo per ettowatt-ora con una spesa oraria di quasi 11 cent.

Questo del risparmio di quasi metà della spesa è già di per sè stesso coefficiente di tale importanza da meritare alla nuova invenzione un posto cospicuo fra i perfezionamenti dell'elettrotecnica.

Il fatto poi di poter concentrare una somma di forza elettro-motrice conside-

GUARIGIONE CHE MERITA RIFLESSIONE.

Il 19 febbraio 1897 un farmacista di Parigi riceveva da parte di un ammalato la lettera seguente: «Qualche anno fa sono stato preso da una forte infreddatura, in seguito alla quale mi sopravvenne un reuma abbastanza grave che si mutò poi in un cattivo catarro. Oggi sono afflitto da una bronchite spaventevole, non posso respirare come ne avrei bisogno, e mi sento estremamente oppresso. Ho lo stomaco riempito di mucilagine e non posso dormire. Ho sempre la tosse grassa, e sono forzato di tossire durante due ore consecutive, ogni mattina, avanti di espettorare i catarri, che stentano a distaccarsi, ed è sopratutto durante l'inverno che io soffro. Provo una certa volontà di vomitare, ma mio malgrado non posso vomitare, ho provato delle tisane, dei siroppi, niente ha potuto farmi un bene qualsiasi. Il medico mi ha detto che sarei divenuto asmatico. Ho perduto l'appetito, e non provo più gusto a nulla.

FRANÇOIS MARTINET

«Leggo nel mio giornale i resoconti delle guarigioni ottenute col vostro «Goudron» nei casi simili al mio. Vogliate dunque inviarmene un flacone del veritiero «Goudron Guyot». Io mi auguro che esso mi darà qualche sollievo. *Firmato*: François Martinet, 14, rue Bonaparte, Parigi».

L'uso continuo del «Goudron Guyot» in tutti i pasti, alla dose indicata nella lettera sopra accennata, è sufficente in fatti, per guarire, in poco tempo, il reuma il più persistente e la bronchite più inveterata. Si arriva talvolta ad arrestare i progressi dell'etisia e persino a guarire l'etisia in uno stato avanzato, perchè il catrame fa cessare la decomposizione dei tubercoli del polmone, distruggendo i microbi malefici, che sono la causa di questa decomposizione. Ciò è semplice ma vero.

Il reuma il più insignificante, se si trascura, può degenerare in bronchite. Nell'interesse dunque degli ammalati non potremmo raccomandare mai abbastanza di estirpare il male dal principio adoperando il «Goudron Guyot».

Se vi venisse offerto qualsiasi prodotto che non sia il vero «Goudron Guyot» diffidatevene, è a scopo di lucro. È assolutamente necessario, per ottenere la guarigione delle vostre bronchiti, dei vostri catarri, raffreddori trascurati, e tanto più dell'asma e dell'etisia, di domandare con insistenza nelle farmacie, il vero «Goudron Guyot». Esso è ottenuto con del catrame di un pino marittimo speciale che cresce in Norvegia, ed è preparato da Guyot in persona, l'inventore del catrame solubile. Ciò spiega come esso sia infinitamente più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualunque errore esaminate l'etichetta; quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri, e la *sua firma in tre colori, violetto, verde e rosso, ed a traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob.*

La cura richiede una spesa di soli 10 centesimi al giorno, e si è sicuri di guarire.

P.-S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto dell'acqua di catrame, possono rimpiazzare l'uso adoperando le «Capsules Guyot» al catrame di Norvegia di pino marittimo puro, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto, otterranno così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione egualmente certa. Queste capsule prese immediatamente avanti od anche durante il pasto si digeriscono facilmente in un cogli alimenti, e fanno il più gran bene allo stomaco ed al corpo in generale.

Le vere «Capsule Guyot» sono bianche, con la firma di Guyot stampata in nero su ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie. 2

DEPOSITO VINI
dalmati ed istriani
Via Giacinto Gallina 6

Opollo di Lissa . . .	a 64 cent.
Dalmato di Spalato	„ 64 „
Terrano di Parenzo	„ 64 „
Aceto di vino . . .	„ 28 „

IMPRESA TRIESTINA
VACUUM CLEANER
Via dell'Istituto N. 1 - Telefono 1735
Unica radicale pulitura di Tappeti, Stoffe per pareti, Mobili imbottiti ecc., senza sbatterli, perciò di massima durata per questi, mediante la Pompa aspirante **VACUUM.**
Si assume la **PULITURA di INTERE ABITAZIONI**, senza che nè Tappeti, nè Mobili vengano asportati; eventualmente la pulitura viene eseguita nel proprio magazzino.
Prezzi assai convenienti, anche verso abbonamenti.

SCELTA ENORME
STOFFE DA UOMO
VERE INGLESI E NAZIONALI
per vestiti, calzoni, soprabiti, paletots
PRESSO
M. WEISS
TRIESTE
soltanto Corso N. 9
Prezzi fissi — Telefono 498
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da Signora e da uomo, Telerie, Cotonerie, Soterie, Velluti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi, Ricami, Nastri, Articoloi d'acconciatura.

Kümmel di cereali
distillato puro, fortificante dello stomaco. **E. Lichtwitz & C.**, i. r. fornitori di Corte **Troppavia.** Trovasi nei principali caffè, bottiglierie e nei negozi di commestibili fini. Rappresentante per Trieste: **VIRGILIO GALLICO, Trieste, via Giulia N. 13.**

Grande assortimento
Stoffe da Uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, Via Malcanton. Telefono 1434.
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

La Sartoria
– di –
GIOACCHINO DE SALVATORE
SI È TRASLOCATA
in piazza della Borsa N. 10, primo piano
Il devotissimo proprietario si pregia inoltre d'avvertire la sua Spettabile Clientela e lo Spett. Pubblico che ha rifornito il Deposito di
Stoffe delle primarie case inglesi, francesi e nazionali

IV Corse di cavalli da contadini
all'11 Ottobre 1903, ore 1 pom.
Premiazione e grande mercato di cavalli
al 12 Ottobre 1903
a BELOVAR (Croazia)
Stazione della ferrovia Kreuz-Belovar-Virovitica-Barcs
Concorso di circa 1000 eccellenti cavalli
DA RAZZA, DA SELLA, DA CARROZZA, DA TIRO

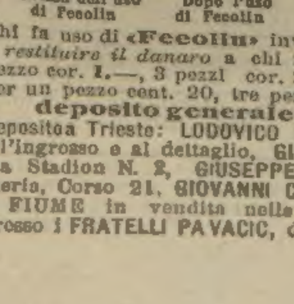
LA DITTA
S. ÖHLER & C.
Succ.
in Manifatture e Mode da Signora
trovasi **soltanto** in
Piazza della Borsa 8
Splendide novità per la stagione.

Non è lievito. — Non richiede preparazione.
Polvere Treff per Arrostire al Forno
del Dr. E. CRATO.
Insuccessi esclusi.
Risparmia condimenti. — Deposito all'ingrosso presso: HOERNER & HONSELL, TRIESTE. — Prezzo cent. 12 al pacchetto.

Vienna Hôtel „UNGARISCHE KRONE"
Nuovo albergo, di recente costruzione, modernamente arredato - I, Seilerstätte 18 accanto all'i. r. Teatro dell'Opera, alla Ringstrasse e al Giardino pubblico.
M. LANZ, albergatore, già all'Hôtel London

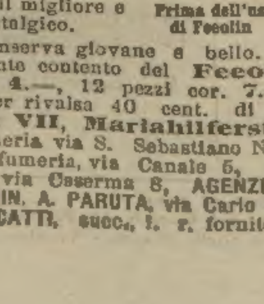
Lo Studio Fotografico
FRANCESCHINIS
Piazza Goldoni Nuova palazzina
è il più moderno
Specialità ingrandimenti in platinotipia, pastello, acquarello e chiaro-scuro. La sezione artistica è diretta dal consocio sig. **ETTORE LEONI.**

MILIONI DI SIGNORI E SIGNORE USANO IL „FEEOLIN"
Domandate al vostro medico se «Feeolin» non è il miglior cosmetico per la pelle, i capelli e i denti.



Prima dell'uso di Feeolin — Dopo l'uso di Feeolin

Il *viso più deturpato* e le *mani più brutte* acquistano una finezza e una forma aristocratica, mediante l'uso di **«Feeolin». «Feeolin»** è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche. Si garantisce inoltre che le *rughe* e le *pieghe del viso*, i *bitorzoli*, i *crinoni*, i *rossori del naso* ecc., scompaiono, *senza lasciar tracce*, con l'uso del **«Feeolin». «Feeolin»** è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie. **«Feeolin»** è anche il migliore e più naturale odontalgico.



Prima dell'uso di Feeolin — Dopo l'uso di Feeolin

Chi fa uso di **«Feeolin»** invece di sapone, si conserva giovane e bello. Ci obblighiamo a *restituire il danaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin.** Prezzo: un pezzo cor. 1.—, 3 pezzi cor. 2.50, 6 pezzi cor. 4.—, 12 pezzi cor. 7.— Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 40 cent. di più. Spedisce il **deposito generale M. Feith, Vienna VII, Mariahilferstrasse 38.** Depositoa Trieste: LUDOVICO NAGELSCHMID, Drogheria via S. Sebastiano N. 1, con vendita all'ingrosso e al dettaglio, GIOVANNI ANGELI, profumeria, via Canale 5, ETTORE ZERNITZ, via Stadion N. 2, GIUSEPPE ZIGON, drogheria, via Caserma 8, AGENZIA ZULIN, profumeria, Corso 21, GIOVANNI CILLIA, MATTEO MAICHIN, A. PARUTA, via Carlo Ghega N. 3, III p. A FIUME in vendita nella farmacia GIORGIO CATTI, succ., i. r. fornitore di Corte, e presso i FRATELLI PAVACIC, drogheria.

PRESTITI
da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a buone condizioni. — Domande dirigere sub „**Personalkredit 456**" **Vienna**, posta restante, Hauptpost. Anonime escluse.

FABBRICA
MOBILI
Trieste, Via Tesa 53 A
(edificio proprio)
— DI —
Alessandro Levi-Minzi.
Magazzini:
Piazza Rosario N. 2
(EDIFICIO SCOLASTICO).
Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.
Si assumono ordinazioni anche su disegni speciali.

Elisire di China ferruginoso SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

Nuovo razionale sistema di terapia.
Certificati di rinomati medici,
Innocuo, senza medicinali.
A tutti gli ammalati di nervi
si raccomanda caldamente di leggere la 26.a edizione dell'opuscolo di **Romano Weissmann**
Delle malattie nervose e dell'apoplessia
(Ueber Nervenkrankheiten u. Schlagfluss)
che viene inviato gratis dalla libreria
FRANZ FISCHER — Cinquechiese

revolmente maggiore con notevole risparmio di peso e di volume, apre vasti orizzonti alla nuova batteria specialmente nelle applicazioni della locomozione subacquea ed aerea. Nei palloni dirigibili infatti il vero tiranno è il peso. Ciò risulta chiaro se si consideri che ad ogni chilogramma di risparmio sul peso del motore da innalzarsi, corrisponde circa un metro cubo di gas idrogeno di meno e che anche motorini di modesta forza costringono il pallone a innalzar seco batterie e accumulatori il cui peso si conta a centinaia di chilogrammi.

Nei battelli subacquei invece è questione specialmente di volume, giacchè quanto più si riduce lo spazio destinato al macchinario-motore, tanto più ne resta disponibile per l'armamento a vantaggio della potenzialità del battello stesso, o per l'installazione di un motore più potente che ne aumenti la velocità.

Anche nel campo dell'automobilismo e dell'illuminazione elettrica la nuova batteria sembra destinata a importanti applicazioni, ciò che spiega quella certa ostilità con cui l'invenzione, seriamente sperimentata da autorità tecniche e militari, è stata accolta in alcuni circoli industriali che vedono in essa una pericolosa concorrenza.

*

Da un altro perfezionamento tecnico, in campo del tutto diverso, estesissime industrie speciali potranno ritrarre non poco profitto.

Trattasi di un nuovo sistema di lavorazione del legno, e più precisamente di un nuovo metodo per preparare la materia prima fornitaci dalla natura e disporla meglio che finora si facesse alle esigenze di certe lavorazioni speciali.

Il nuovo procedimento, dovuto al prof. Wittkowsky di Berlino, ha lo scopo di preparare il legno dei tronchi abbattuti, in modo più particolarmente idoneo a certe fabbricazioni speciali. Il tronco di un albero abbattuto e liberato dalla scorza viene dapprima segato traversalmente in pezzi di circa 2 metri di lunghezza, ognuno dei quali viene fissato fra le punte di un tornio e fatto girare intorno al suo asse longitudinale. Durante questa rotazione un coltello disposto parallelamente all'asse maggiore del tronco, opportunamente mobile, ne stacca uno strato sottile e continuo, cosicchè ad operazione finita il tronco è ridotto a un nocciolo centrale cilindrico, circondato dallo strato staccatovi dal coltello. Questo strato viene allora tagliato in istriscie di opportuna larghezza a seconda degli scopi a cui dovrà servire; le striscie si asciugano artificialmente, si impregnano poi di una sostanza di cui l'inventore conserva il segreto e infine si sottopongono a un rapido asciugamento. Così preparate, vengono sovrapposte in più strati incrociati divisi da una sostanza gommosa simile a colla e sottoposte all'azione contemporanea di potenti presse idrauliche da 200 a 300 atmosfere e di uno scarico di vapore a 100°. Con questo processo la sostanza gommosa infrapposta si trasforma chimicamente, si solidifica e diviene insolubile.

Si ottengono tavole di qualsiasi grossezza e superficie che per le loro proprietà si prestano particolarmente a certe fabbricazioni speciali, fra cui convien in primo luogo menzionare quella delle botti. Infatti una sola tavola delle volute dimensioni ravvolta in se stessa dà un vaso che con vantaggio si può sostituire alle comuni botti di doghe non solo perchè di più facile, rapida ed economica fabbricazione, ma anche perchè la forma perfettamente cilindrica permette lo sfruttamento dello spazio, (ad esempio nello stivaggio a bordo delle navi e nei magazzini) molto meglio delle botti comuni rigonfie nel mezzo.

Altra applicazione larghissima va trovando tal legno nella fabbricazione delle pulegge. La flessibilità del legno e la facilità di ottenere con un solo pezzo la intera periferia circolare della puleggia in modo quasi perfetto, riduce al minimo la necessaria tornitura e rende anche più economica la fabbricazione.

Anche nella fabbricazione dei mobili il legno preparato col nuovo metodo è destinato a larga applicazione specialmente per quel che riguarda i sedili traforati, d'uso così comune. «dx».

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Venus» da Venezia con 78 pass., «Habsburg» da Alessandria e Brindisi con 48, «Leda» da Corfù e Cattaro; i pir. ingl. «Red-Cross» da Barry-Dock, «Lynorta» da Calcutta; il pir. ital. «Maria» da Venezia; e il pir. a. u. «Venezia» da Cattaro.

— Partirono. I lloyd. «Danubio» per Metcovich, «Sultan» per Venezia; i pir. a. u. «Maria B.» per Gallipoli, «Bar. Edm. Vay» per Costantinopoli, «Arpad» per Tangeri, «Venezia» per Cattaro; i pir. ingl. «Sultana» per Londra, «Augustine» per Malta; e il pir. ital. «Stura» per Genova.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Szecheny» partì il 4 da Newport per Venezia, «Adria» il 6 da Melilla per Gibilterra, «Petöfi» il 5 da Malta per Venezia, «Duna» il 5 da Fiume per Santos, «Deak» il 5 da Fiume per Anversa.

Il pir. lloyd. «M. Valeria» da Calcutta proseguì il 6 da Porto Said per Trieste.

7 ottobre.

Da GRADISCA

— Elargizioni.

Al fondo poveri del Comune pervennero in memoria della defunta signora Chiara Ventura nata Prister cor. 100 dal consorte sig. Sansone Ventura di Trieste, e cor. 20 dalla signora Anna Prister di Gradisca.

— Grave accidente.

Una vettura della noleggiatrice Lucia Ballaben si recava oggi a portare alcuni gitanti a Palmanova. Il veicolo era guidato dal cocchiere Giorgio Perussin.

Presso Visco, ad un tratto la vettura incontrò un automobile che è adibito al trasporto di viaggiatori, lanciato a grande velocità, per modo che la vettura, per evitare uno scontro, andò a finire in un fosso laterale alla strada, rovesciandosi. Il veicolo ne fu sconquassato ed il cavallo contuso. Per mera caso, una delle gitanti, la signora Angela Stalzin di qui, fu salva da un sinistro, grazie alla prontezza di spirito del cocchiere Perussin. La gendarmeria, tosto accorsa sopraluogo, prese i rilievi, percui la cosa avrà seguito.

S.ta DOMENICA d'Albona

— Nuovo mercato d'animali.

Venerdì 16 corr., giorno in cui cade qui la sagra, si terrà il primo dei cinque annuali mercati d'animali. Santa Domenica è quasi nel centro fra il distretto di Albona, la parte meridionale di quello di Pisino e la nord orientale dell'altro di Dignano. Il piazzale del mercato fu costruito secondo tutte le esigenze e tutto fa credere che fino da principio il concorso allo stesso sarà da ogni parte considerevole.

Dall'ABBAZIA.

— Una grassazione.

Ieri mattina una signora, mentre passava di buon'ora per la strada dietro il parco di Abbazia, fu aggredita da tre sconosciuti e derubata della catena d'oro che portava al collo e del denaro che teneva in saccoccia. La gendarmeria investiga.

Da PARENZO.

— Furto di un carro.

Certo Pietro Zuccola fu Antonio, dalla villa Frassinetto di Foscolino, dopo avere scaricata dell'uva lasciò il suo carro con castellana ed attaccati due asinelli davanti alla casa di Giacomo Grego in Orsera, recandosi poi a berne un bicchiere in una vicina osteria. Quando poco dopo ritornò per prendere il carro, con sua grande sorpresa non lo trovò più. Il povero diavolo, dopo aver cercato invano per più ore, denunciò il furto all'autorità comunale.

Da POLA.

— Un bambino che cade dalla finestra e muore.

Una grave disgrazia avvenne nelle prime ore del pomeriggio in via Giovia. Nel quartiere al secondo piano della casa N. 5 di detta via, abita la famiglia Fornasari. Un bambino, Natale Fornasari, d'anni 2 e mezzo, in un momento in cui la madre si trovava in cucina, s'arrampicò sulla finestra e precipitò nella sottostante via. Raccolto immediatamente il povero bambino fu messo a letto, ma ad onta delle pronte cure, in seguito alle lesioni riportate, dopo un'ora esalava l'ultimo respiro. La salma fu visitata dalla commissione agli istantanei.

Da FIUME.

— Una pubblicazione sequestrata in italiano e permessa in ungherese.

In questi giorni proveniente dall'Italia pervennero qui all'indirizzo d'un distinto giovane concittadino parecchie copie d'un giornale italiano. I funzionari doganali aperto il pacco e letto il giornale, vedendo che in esso erano contenute offese alla maestà sovrana, ne avvertirono il procuratore del re dott. Rakosi, il quale portatosi subito alla dogana sequestrò il pacco ordinando di bruciare immantinente le centinaia di copie del giornale incriminato. Il curioso si è che il locale «Magyar Tengerpart» riportò in lingua ungherese i brani più salienti dell'articolo incriminato, senza essere minimamente molestato.

— Per i medici secondari dell'ospedale. E' aperto il concorso che scade il 31 corr. a tre posti di medico secondario presso il nostro ospedale civico, verso l'emolumento annuo di corone 1120: l'alloggio gratuito e il vitto nei giorni di ispezione.

— Tina di Lorenzo al Comunale.

Il 15 corr. la compagnia Tina di Lorenzo principierà il suo ciclo di recite al nostro Comunale. Fra le altre novità si annunzia «Forte come la morte», l'ultimo lavoro di Enrico Panzacchi.

— Suicidio. (per tel.)

Nel pomeriggio intorno alle 4 si gettò dal quinto piano, da trenta metri d'altezza, nel sottostante cortile del palazzo al fondo San Nicolò, tale Caterina Dobrilla, di 41 anno, moglie d'un pilota portuale e madre di quattro figliuoli. La Dobrilla andò a battere contro una trave messa nel cortile per la pulitura dei tappeti. Morì sul colpo. Il suicidio è dovuto ad una malattia incurabile.

— Misera fine di un vecchio.

Iersera il pilota portuale Anselmo Goidinich passando lungo il molo del porto del petrolio, punto poco frequentato, vide un corpo umano che veniva sbattuto dalle onde contro la scogliera. Avvertita la polizia, il cadavere fu estratto dall'acqua. Era di tale Giorgio Petelin, d'anni 75, da Lubiana, operaio addetto alla Raffineria di oli minerali. Da vari indizi risulta che il povero vecchio mentre si trovava sulla riva forse preso da malore improvviso, cadde in acqua, annegando miseramente.

Bifronte sillabico.

Polacco dignitario.
Alle spalle od in faccia
Tu lo potrai guardare
E mai d'aspetto lo vedrai mutare.

Spiegazione del giuoco precedente:
COLOSSO-COLOSSEO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 7 Ottobre.

(I numeri fr. parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna fuori borsa segna: Credit 648.75, Staatsbahn 649.50, Alpine 373.50. La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 204.50 (205.—), Disconto 190.75 (190.40), Italiana 103.75 (103.75). Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.90), Rendita —.— (103.80), Meridionali —.— (693.50), Mediterranee —.— (488.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.65, poi sino 103.70. Chiusa Francese 96.70 (96.57), Italiana 103.70 (103.72), Spagnuola 91.25 (91.20), Banche Ottomane 586.— (584.—), Rio Tinto 1211 (1203), Lotti turchi 127.30 (127.75).

Qui Rendita Italiana da 101.75 a 102.15, Credit da 648.— a 650.—.

Listino. Napol. da 19.02 a 19.05, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.20 a 239.80, Francia 95.05 a 95.35, Italia 95.10 a 95.30, Banconote italiane 95.10 a 95.35, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.30 a 117.50, Rend. austr. carta 99.80 a 100.15, Rendita ungherese in Corone da 97.80 a 98.10, Credit 650.— a 653.—, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 650.— a 653.—, Lombarde 80.— a 81.—, Lotti turchi 120.— a 122.—.

Parigi 7. Chiusa. Rendita francese 3%, 96.70, Rendita ital. 5%, 103.70 Rendita spagnuola esterna 91.25, Azioni Banca ottomani 586.—

Parigi 7. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 32.—, Cambio Londra 251.30 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 100.50, Rendita ungherese in oro 4%, 100.75, Länderbank —.—, Lotti turchi 127.30, Banca di Parigi 1111, Azioni Meridionali italiane 691.—, Rio Tinto 1211, fermo

Francoforte 7. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 204.75, Ferrate dello stato 139.50, Lombarde —.—. fermo

Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 48.50, per novembre 48.75, gennaio-aprile 50.25, Maggio-Agosto 51.—. calmo

Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 15.—, per Novembre 15.15, novembre-febbraio 15.15, Gennaio-Aprile 15.15. calmo

Frumento. *Parigi* 7. Mese corrente 21.15, novembre 21.10, novembre-febbr. 21.05, Gennaio-Aprile 21.10. calmo

Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.85, Novembre 25.70, Novem.-Febbr. 28.40, Genn.-Aprile 28.25. fiacco

Spirito. *Parigi* 7. Per mese corrente 36.25, novembre 35.—, Gennaio-Aprile 35.—, Maggio-Agosto 36.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 7. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.50 calmo, bianco per mese corr. rente 25.62½, per novembre 25.37½, staz.o, per gennaio-aprile 26.50—, Marzo-Giugno 27.——. raffinato 59.— a 59.50.

Amburgo 7. (Chiusa). Per ottobre 17.40, per decembre 17.35, marzo 17.80, maggio 18.05, Agosto 18.40, Dicembre 18.50. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 ottobre 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Ionia	9	Caricazione
3	Java	15	Scaricazione
6	Bohemia	8	Caricazione
9	Amphitrita	10	Scaricazione
12 a			
12 b			
13 a	Alsatian	8	Caricazione
13 b	Massalia	9	Scaricazione
14	Lusitania	7	»
17	Linorta	20	»
21	Zara	8	Caricazione
22	Stefania	15	Scaricazione
24			
Molo I	Maria ital.	9	Scaricazone
Molo II			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente garzona modista, con paga. Indirizzo al Piccolo. 2238

CERCASI pratica venditrice cartoleria; indispensabile tedesco. Indirizzo al Piccolo. 2298

CERCASI balia disposta allattare casa propria neonato. Presentarsi dalle 12 alle 4. Via Kandler 1, pianoterra, sinistra. 2121

CERCASI ragazzo pratico per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2216

CERCASI garzone oppure garzona sarta uomo, con paga. Indirizzo Piccolo. 2508

CERCASI **bonne francese per due bambini, buoni attestati o referenze. Offerte posta restante sub «Bonne 333».** 2437

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 2505

CERCASI garzona stiratrice anche se principiante. Via Zonta 3, II. 2413

CERCASI abilissimo pasticciere «confiseur», ottime referenze, per Egitto. Offerte «Abilissimo» Piccolo. 2414

CERCASI abile prestaservizi per la mattina. Nicolò Machiavelli 13, porta 18. 2411

CERCASI uomo pratico per un magazzino carbone al minuto. Indirizzo Piccolo. 2406

CERCASI garzona stiratrice, con paga. Via Solitario 14, porta 17. 2399

CERCASI garzona sarta prontamente. Via Raffineria 1, I. Berger. 2388

CERCASI garzona sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 2530

CERCASI ragazzo apprendista meccanico. Piazza S. Caterina 2. 2539

CERCASI garzona sarta donna, paga una corona. Lazzaretto vecchio 12, quarto. 2516

CERCASI prestaservizi per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 2535

CERCANSI brave ragazze sarte per lavoratorio pellicciere. Via S. Antonio 3, III. 2526

CERCO ragazzetto con paga per negozio vini, olii. Indirizzo Piccolo. 2482

CERCASI contadino che prenderebbe in affitto campagna e stalla. Indirizzo al Piccolo. 2484

CERCASI ragazzo con paga per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2483

CERCASI ragazza forte, sana, per bambinaia. Indirizzo Piccolo. 2487

CERCASI domestica con buoni attestati per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2501

CERCASI signorina tedesca, preferibilmente israelita, paziente e amorosa, per accudire due bambine alcune ore al giorno. Orario e onorario da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 2421

CERCASI signorina oppure vedova senza figli, con piccolo capitale, per associarsi a signore vecchio trattore. Indirizzo Piccolo. 2451

CERCASI capace operaio bottaio, stabile servizio. Rivolgersi Caffè Goldoni Petronio. 2449

CERCO ragazzetta per attendere bambino alcune ore al giorno. Farneto 12, secondo. 2441

CERCASI donna servizio prontamente. — Molin piccolo 17, primo. 2438

CERCASI facchino giovane per drogheria, con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 2431

PRONTAMENTE cercasi garzona sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 2390

SIGNORINA conosce perfettamente italiano, tedesco, disponendo mezza giornata libera, desidera occuparsi scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2221

SIGNORINA che ha assolto con ottimo successo in lingua tedesca e slovena il corso per giardini infantili, cerca posto di bonne. Offerte al Piccolo sub «Bonne». 2418

SIGNORINA capace di corrispondere in tedesco, italiano e francese, cerca impiego. Offerte sub «Occupazione» Piccolo. 2473

MARITO moglie capacissimi mestiere, cauzione corone 500, prenderebbero consegna osteria o trattoria. Indirizzo Piccolo. 2444

REALE GUADAGNO ACCESSORIO con lavori di scrittura, occupazione domestica, lavori manuali e rappresentanze di ogni sorta. Oltre 200 offerte (alle domande aggiungere il francobollo per la risposta) si ricevono dalla Nebenverdienst-Zentral Delmenhorst 321. 40581

IMPIEGATO dello Stato pensionato, conoscente italiano, tedesco, bella calligrafia, cerca occupazione qualunque con mitissime pretese, preferibile avvocato o notaio. Offerte «Pensionato» Piccolo. 2448

IMPIEGATO desidera occuparsi durante ore libere, conosce italiano, tedesco. Offerte al Piccolo «Valente». 2387

FATTORINO intelligente per negozio manifatture con congiunti che possano prestare servigi e sorvegliare portineria cercasi prontamente, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 2534

PRESTASERVIZI onesta, mattina dopopranzo cercasi. Via Pozzo del Mare 1, terzo. 2510

TEDESCA signorina che parla scrive italiano, francese, cerca posto scrittoio. Offerte «Ottobre» Piccolo. 2527

NEGOZIO manifatture Ruggier e Gregoris cerca praticante. 2391

TRE PRATICANTI di 14 anni compiuti, con genitori qui dimoranti, cerca primaria ditta. Offerte sub «E. 6» al Piccolo. 2474

RAGAZZO con paga cercasi per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 2496

BONNE tedesca cerca posto. Gentili offerte al Piccolo sub «Arpa». 2498

GIOVANOTTO, quadriennio magazziniere coloniali, generi alimentari, ottime referenze, offresi modeste esigenze. Offerte «Quintino» Piccolo. 2320

FOTOGRAFIA. Cercasi un ragazzo sui 15-16 anni, di buona famiglia, quale apprendista fotografo. Indirizzo al Piccolo. 2108

PRIMARIA ditta cerca prontamente perfetto corrispondente tedesco, italiano, buone cognizioni serbo-croato, perfetto tenitore libri, bilancista. Offerte al Piccolo sub «Mercurio». 2273

CONDUTTORE dalmato, capace mestiere, cauzione corone 300, prenderebbe in consegna esercizio osteria. Rivolgersi Caffè Goldoni. Petronio. 2260

CORRISPONDENTE offresi tedesco, francese, italiano, inglese, stenografo, ogni sera disponibile. Indirizzo Piccolo. 2046

PIANOFORTI! Bravo accordatore offresi riparazioni, prezzi miti. Media 4, III, porta 25. 2113

PRIMARIO **stabilimento industriale di Trieste cerca giovane abile fatturista, versato nella contabilità e conoscente l'italiano e tedesco. Offerte sub «F. P. 12» al Piccolo.** 2427

PRESTASERVIZI che sappia cucinare cercasi; dalle 8 alle 3. Indirizzo al Piccolo. 2494

INGEGNERE assume amministrazioni di grandi aziende private. Offerte sub «Ingegnere» al Piccolo. 2206

IMPIEGATO (comptoirista) con conoscenza del tedesco, possibilmente ungherese, cercato per scrittoio. Offerte sub «Comptoirista» Piccolo. 2389

SARTA provetta anche nella confezione vestiti per bambini, cerca occupazione presso qualche famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2417

ISTRUZIONE

MAESTRA diplomata impartisce lezioni di italiano, tedesco e pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 2409

ENGLISH lessons by Miss O' Brien (London) Machiavelli 13, III. 2172

ESPERTO ripetitore assume istruzione di ragazzi scuole medie. Prezzi miti. Offerte «Esperto» Piccolo. 2434

DUE fiorini mensili ripetizioni tutte materie scolastiche, nonchè conversazione, grammatica, corrispondenza commerciale tedesca-italiana, tenitura libri, contabilità. Maestro Cernè, Corso 37. 2452

SIGNORINA darebbe lezioni tedesco a bambini; modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 2447

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni (anche soltanto perfezionamento). Indirizzo Piccolo. 2475

SIGNORI, signorine, offre signora lezioni francese, tedesco, inglese. Barriera 19, I. 2415

DUE giovani tedeschi cercano maestro di lingua italiana. Offerte con pretese «X. Y. 30» Piccolo. 2515

SIGNORINA assolto scuole tedesche e liceali prepara per esami, impartisce ripetizioni materie scolastiche, prezzo mitissimo. Cavana 12. 2497

SIGNORA tedesca dà lezioni di zittera in casa propria e fuori. Via Commerciale 5, scala terza, I piano. 2432

CERCANSI due principianti violino (ragazzini) per completare corso. Corone 7 mensili. Scuola musicale Bohus, via Cologna 3. 2402

SIGNORINA tedesca, parlando italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte, ecc. Indirizzo Piccolo. 2425

ADULTI! Sezione separata stasera istruzione danza ore 7; inscrizioni giornalmente. Prima autorizzata scuola Chiozza 5. Pietro Modugno. 2470

AFFITTANZE

GIOVANE operaio cerca camerino ammobiliato, ingresso libero. Offerte «Carli» Piccolo. 2503

SIGNORE cerca stanza ammobiliata ingresso libero, vicino via Torrente, presso signora sola. Offerte sub «Viaggiatore» al Piccolo. 2533

MAGAZZINO cercasi grande, arioso, chiaro, con locale soprastante, non centrico, eventualmente rimesse trasformate. Indicando posizione, prezzo. Offerte «Magazzino vasto» Piccolo. 2460

SIGNORA pensionata cerca due stanze vuote, comodo cucina, preferibile campagna. Offerte sub «Campagna» al Piccolo. 2440

CERCASI prontamente stanza ammobiliata, con ingresso libero, possibilmente presso signora sola, vicinanze Acquedotto, via Rossetti. Offerte al Piccolo sub «Eleganza». 9924

SIGNORINA cerca stanzetta vuota, eventualmente ammobiliata, possibilmente costo o comodo cucina, centro. Offerte Piccolo «Stanzetta». 2495

CERCASI quartierino, possibilmente campagna vicino città. Offerte sub «Enrico» al Piccolo. 2420

CERCASI bella stanza ammobiliata, possibilmente costo, per un impiegato giovane, di buona famiglia tedesca, vicinanza Sant'Andrea-Riva, dal 20 del mese corrente. Offerte con prezzo sub «M. v. R.» fino 15 ottobre al Piccolo. 2426

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti, ingresso libero, vicinanza Piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 2416

AFFITTANSI due stanze vuote con comodo cucina e utensili, più acqua, una 10, l'altra 5 fiorini mensili. Via Kandler 5, pianoterra. 2423

AFFITTASI prontamente magazzinetto vicino stazione Meridionale, piccolo affitto. Indirizzo Piccolo. 2464

AFFITTASI stanza vuota. Via Geppa N. 7, terzo. 2466

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, prezzo conveniente. Via Petronio 5, III. 2476

AFFITTASI prontamente stanza grande vuota, comodo cucina. Commerciale N. 7, rivolgersi portinaio. 2392

AFFITTASI camera ammobiliata, volendo costo. Madonnina 8, III. 2513

AFFITTASI grande stanza bene ammobiliata, davanti. Valdirivo 11, primo, destra. 2532

AFFITTASI vasto magazzino adatto anche ad uso bottega, via Manzoni. Indirizzo al Piccolo. 2525

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo. Farneto 5 A., III, porta 8. 2047

AFFITTASI due bellissime stanze ammobiliate. Via Giovanni Boccaccio N. 11; rivolgersi dalla portinaia. 2301

AFFITTASI causa partenza un quartiere tre camere, camerino, cucina. Belpoggio 1 A., I piano. 2209

AFFITTASI stanza ammobiliata. Nicolò Machiavelli (Forni) 3, I. 2230

AFFITTASI prontamente camera vuota, comodo cucina o senza. Rivolgersi via Foscolo, appalto. 2112

AFFITTASI stanza ammobiliata, piazza Leonardo da Vinci 2, secondo piano, porta 9. 1739

AFFITTASI quartiere tre stanze, gabinetto e stanzino, cucina e cantina, 760 corone; via Remota 1 A., mezzanino. Rivolgersi dalle 12 mer. alla 1 pom. androna S. Giustina 2, II. 2149

DA affittare prontamente quartiere in campagna, 2 camere, camerino, cucina; Scorcola, vista stupenda. Indirizzo Piccolo. 2018

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo S. Lazzaro 6, II, destra. 2429

AFFITTASI camera ammobiliata, con stufa. Rivolgersi portinaio via Stadion 4. 2430

AFFITTASI via Tintore, primo, elegante camera letto, attigua ricevere, fiorini 22, una ingresso libero 12. Indirizzo Piccolo. 2060

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via Geppa 15, primo. 2445

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, paraggi Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 2450

AFFITTASI stanza, costo, fiorini 4.50 settimanali. Via S. Marco 22, I. 2454

AFFITTASI stanza ammobiliata per due persone e costo. Via del Campanile N. 13, 1 piano. 2459

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, con stufa, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2519

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota. S. Lazzaro 6, II. 2511

AFFITTASI per signore solo stanza bene ammobiliata quasi ingresso libero, prezzo mite. Via Vincenzo Bellini 13 (via Canale) primo piano, scala seconda, porta 11. 2491

AFFITTANSI stanze, eventualmente darebbesi anche costo, presso distinta famiglia tedesca. Via Commerciale 5, scala terza, I piano. 2432

AFFITTASI villa quattro stanze, due camerini, grande campagna. Indirizzo Piccolo. 2493

AFFITTANSI due stanze bene ammobiliate. Via dei Navali 41, II. 2492

AFFITTASI stanza ammobiliata. Scorzeria N. 6, II piano. 2488

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, 15 ottobre. Maiolica 8, III. 2481

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, costo. Commerciale 14, primo, sinistra. 2480

AFFITTASI camera vuota, centro. Via S. Nicolò 34, II. 2506

AFFITTASI stanza vuota con comodo di cucina. Riborgo 13, II. 9973

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Bachi 7, primo. 1656

AFFITTASI bella stanza vuota a signora sola. Indirizzo Piccolo. 2407

AFFITTASI bellissima stanza vuota, parchettata, acqua, comodo cucina, volendo camerino, prezzo mitissimo. Via Kandler 1 A., V piano. 2400

AFFITTASI camerino ammobiliato, eventualmente costo, fior. 6. Indirizzo al Piccolo. 2397

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due finestre, ottimo costo. Via Geppa 20, II. 2393

STANZA grande ammobiliata, stufa maiolica, affittasi. Zonta 9, III, 9. 2442

CAMERA vuota ingresso libero, camerino con letto, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2500

PICCOLA, distinta famiglia affitta elegantissime stanze, desiderando salotto, pianoforte, bagni in casa. Via Coroneo 3, II, sinistra. 1793

STANZA bene ammobiliata casa civile presso distinta signora. Madonnina 34. 2408

STANZA ammobiliata affittasi, volendo 2 letti, principio Acquedotto, I piano. Indirizzo Piccolo. 2419

STANZA grande ammobiliata, stufa maiolica, affittasi. Zonta 9, III, 9. 2442

STANZA e stanzino vuoti, ingresso libero, via Poste, affittansi, anche uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 2453

BELLA stanza ammobiliata fior. 6. Indirizzo Piccolo. 2421

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata. Via Lazzaro Catteri (Amalia) 20, pianoterra, sinistra. 2422

DISTINTA famiglia affitta bella stanza bene ammobiliata. Lazzaretto vecchio 5, I. 2405

DISTINTA famiglia affitta bellissima stanza con due finestre stufa e gas, posizione centrica, I piano; eventualmente costo. Indirizzo al Piccolo. 2509

VENEZIA. Affittasi inverno o più tempo, in bel palazzo Canal Grande, esposto mezzogiorno, appartamento elegantemente ammobiliato, 16 locali, gas, acqua, bagno, sanitary arrangements, campanelli elettrici, stufe, riva Canal Grande, ingresso Calle. Scrivere «L. 437 V.» Haasenstein e Vogler, Venezia. 40526

MAGAZZINO chiaro, in corte, affittasi prontamente, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2105

CENTRO affittansi due belle stanze ammobiliate, vuote, secondo. Indirizzo Piccolo. 2109

IN campagna affittansi quartieri due, quattro stanze. Indirizzo al Piccolo. 536

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI grande pulto alto per contabile. Nicolò 9, primo. 2333

TRAPPE (avanzi di vino) compera Francesco Suban. S. Giovanni 476. 1249

CERCASI pianino usato o piano corto. Scrivere «Adolfo» al Piccolo. 2396

CERCO prontamente un portone di ferro, usato. Offerte «Portone» Piccolo. 2410

COMPERO caffè, articoli consumo, altre merci, verso contanti. I. Bauer, Vienna XVII Veronikagasse 33. 319

CERCANSI decreti osteria e spaccio vini al minuto con fermativa. Rivolgersi Caffè Goldoni. Petronio. 2260

SCALONE piccolo, in buono stato, cerca magazzino vini Acquedotto 9. 2482

ACQUISTEREBBESI piccola casetta con giardino nel rione via Massimiliana fino al vicolo Officina, oppure dintorni; esclusi mediatori. Offerte «Casetta» al Piccolo. 2266

CERCASI parete di legno lunga metri 5, alta 3.25. Fontanone 2, II piano. 2439

VENDESI macchina da cucire in buono stato. Rivolgersi Gros, via S. Caterina N. 2, III piano. 2446

VENDONSI due suste nuove, lambrequen, copertone di stoffa. Indirizzo Piccolo. 2489

VENDONSI vestiti, veste, sacchetti da signora, tutto da stagione. Indirizzo Piccolo. 2489

VENDESI tappeto grande da stanza, cor. 65. Jess, Barriera 15. 2404

VENDONSI: credenza marmo, sei sedie gotiche. Via Valdirivo 15, I piano, sinistra. 2401

VENDESI bicicletta americana quasi nuova, fior. 45. Via del Rivo 7, III. 2398

VENDESI collezione farfalle, insetti. Strada nuova Opicina 21. 2386

VENDONSI due bellissimi vasi giapponesi alti un metro. Indirizzo Piccolo. 2395

VENDONSI: vestito nero, bonjour, soprabito, sacchetto, vestiti signora. Indirizzo Piccolo. 2465

VENDONSI: torchio nuovo grande per trappe, una pompa a vapore, sgranatoio per uva. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 2260

VENDESI stanza letto intagliata in secession. Farneto 82, interno. falegname. 2282

VENDESI splendido cane S. Bernardo di un anno. Indirizzo Piccolo. 2467

VENDONSI causa partenza materassi, oggetti cucina buono stato; esclusi rivenditori. Corso 23, II. 2469

VENDESI merce giapponese, poltrone indiane. Piazza Carlo Goldoni 4, terzo. 2424

VENDONSI: un sofà ed una poltrona, due bagni, due coltrine chinesi in perle e due buonegrazie. Piazza Goldoni N. 10, I piano. 2472

VENDONSI sparherds nuovi e usati, bilancie decimali, tino per vino capacità circa 3 ettolitri. Beccherie 25. 2477

DA vendere bottame nuovo e usato in assortimento. Via Boschetto N. 20. 2443

VENDESI bellissimo soprabito nuovo scuro, sotto costo. Indirizzo Piccolo. 2529

OCCASIONE macchina cucire Singer ultimo sistema ricamare, come nuova, metà prezzo. Chiozza 6 porta 8. 2514

DA vendere botteghino erbaggi, frutta e commestibili. Indirizzo al Piccolo. 2486

VENDO causa trasloco pulto, armadio, trumeau, bagno a sedia con stufa, tutto in ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 1037

SINGER nuovissima garantita, vendesi prezzo occasione. Corso 7, I, sinistra. 2007

LAMPADE a gas usate vendonsi Ernesto Rocco, Riborgo (Palazzo Scolastico). 2019

LAMPADE da tavolo ed appendere, una «foghera», vendonsi prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 2453

CASA città, rendita lorda cor. 7000, vendesi cor. 5000. Sub «Acquisto» Piccolo. 2426

CASA civile, avente giardino, orto, vicinissima città, vendesi motivo eredità. Zanier, Caffè Goldoni. 2427

COLLEZIONE francobolli piccola vendesi. Via Boschetto 3 A., III. 2507

SINGER macchina cucire ricamo originale vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2499

APPARATO fotografico 9 per 12 vendesi qualunque prezzo. Via Conti 6 A. 2523

DUE suste nuove, due materassi lana finissima, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2520

VESTITI usati per l'inverno, buonissimo stato, e quadri buonissimo prezzo vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2471

BOTTI, mezze botti, caratelli, bottiglie champagne vendonsi. Via Fontanone 9. 2462

BICICLETTA uomo, scorrevole, fortissima, vendesi fior. 30 occasione. Indirizzo Piccolo. 2463

PIANINO di buona fabbrica ed in buono stato cercasi. Offerte sub «Acido» al Piccolo. 2479

VOLONTARIO trova uniforme ottimo stato. Acquedotto 65, primo. 2334

BOTTI e mezze botti usate in perfetto stato vendonsi. Via Valdirivo 8. 2069

PIANOFORTE perfettissimo, mezza coda, voce splendida, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 2483

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

OROLOGIO con catena rinvenuto via Poste. Indirizzo al Piccolo. 9972

SMARRITO orecchino celeste oro. Mancia portandolo Corso 26, II p.

SMARRITO orecchino oro con perle. Il gentile rinvenitore portarlo Piccolo verso mancia.

SMARRITO portamonete importo 20 corone e spiccioli, fuori negozio Devetti. Il gentile rinvenitore viene pregato portarlo Piccolo verso mancia.

DIVERSI

TINTORE. Spero rivederti presto, sii tranquillo per me. Saluti affettuosi V. P.

GRAZIE per mandata del marangon; ... dilo pur fino che ti piace.

NON sgradirete almeno oggi miei ... tuosi saluti. M.

GOZZI. Ben a ragione hai di me fiducia tanta, poichè quantunque ti sia lontano, ad onta dei lunghi tuoi silenzi, sempre te penso intensamente. Per sempre.

SINCERITA' ritirate lettera come ... pete. Tanti affettuosi saluti. Addio.

SIGNORINA coltissima, con 30.000 ... dote, desidera contrarre matrimonio signore trentenne, impiegato. Scrivere posta centrale sub «Nerina».

FAMIGLIA cerca 30 fiorini restituendi rate settimanali. Indirizzo Piccolo.

MARITO e moglie soli cercano ... drona Romagna 2, II.

CERCANSI prontamente fior. 150 ... lidissima garanzia. Offerte sub ... Piccolo.

CALLISTA specialista diplomato ... Corso 23, secondo, garantisce operazioni senza dolore nè pericolo; prezzo una ... na per operazione.

CAFFE' Goldoni, aperto tutta la notte. Specialità caffè a vapore il più ... e saporito, bibite fredde, calde, vini nazionali ed esteri delle migliori qualità.

BUONA cucina casalina si trova ... Nuova 19, III.

PIANOFORTI pianini fabbriche ... come Steinway Sons ed altri ... scambio, noleggio. Vendita anche ... gamento rateale. Salone Germania ... na 8.

PANORAMA **internazionale ... Grande. Serie nuovissima ... ma, Copenhagen e l'arrivo di l'Imperatore della Russia ... di Siam.**

ESPOSIZIONE di lavori. Si rende ... le gentili visitatrici che è aperta a tutto sabato l'annuale saggio ... della scuola de Castro, in via del ...

GIORNALMENTE nuovi arrivi ... da signora, mantelli, sacchetti, ... line, gonne, costumi, prezzi bassi. Barriera 15.

LIQUIDAZIONE **a prezzi minimi ... torni, sega circolare, ordigni falegname, bilancie vendonsi. Conti 6 A.**

POULARDS veri Stiria, Pollastri, ... te, Oche, Anitre. Via Nuova 20.

PILLOLE antiemorroidiali «S ... (Cibet) depurative il sangue, ... nelle primarie farmacie di ogni ...

PRESERVATIVI francesi dozzina ... 2, 4, 6, 8, 10, 12; spedizioni ovunque. Trieste, Corso 4.

PRESERVATIVI francesi dozzina ... 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Trieste. Piazza Borsa 4.

SALA PER INCANTI GIUD...
Via Sanità 6.
Incanto che verrà tenuto venerdì ... dalle 9-12 ant. e dalle 3-5 pom.
Una partita lucchetti inglesi, macchine tagliare capelli e barba, spine di legno grande partita utensili da cucina.

OVATTA! OVATTA! OVATTA ... del Dr. Bruns, sterilizzata
M. Gàl Trieste ...
Fasciature, garze per ferite e garze ... Emporio schizzetti per clisteri, per ... Docce per naso, occhi, ecc. Oggetti ...
Prezzi senza concorrenza

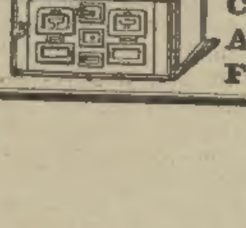
Fabbrica Passama...
RICAMI
ed Ornamenti Plastici per ...
G. MITI...
Via S. Anastasio
con proprio Negozio
Via S. Nicolò N...
ove trovasi il più grande Deposito
Guarnizioni in ogni ...
a prezzi da non temere concorrenza ... suna fabbrica sia nazionale che ...
Si assume qualunque ordinazione ... più breve tempo possibile. ... si forniscono per ispezione album di ... tutte le più recenti novità di Berlino ...
Inoltre trovansi in vendita ...
Cinghie, Articoli di decorazione ... o metallo, Condutture elettriche ...
Si assumono commissioni per la ...

Guardarsi dalle contraffazioni

BIGLIARDI
Accessori di precisione
ST. MARTIN-PALISSON
Le più alte distinzioni in tutte le Esposizioni.
Parere del campione americano **M. G. SLOSSON:**
«Mercè la precisione matematica delle matonelle (sponde) Saint-Martin sono pervenuto a fare le più lunghe serie che sieno mai state eseguite in pubblico».
ESCLUSIVO DEPOSITO
Trieste, **Giovanni Janz,** Via del Bosco 2...
Bigliardi usati rimessi a nuovo, „Sistema Saint-Martin" a prezzi d'occasione.

Esposizione di Parigi — Medaglia d'oro
Fernolendt
LUCIDO DA STIVALI. Il miglior lucido del mondo; dà un bel nero e mallio...
Casa fondata nel 1832 — Deposito: Vienna I, Schulerstrasse 21 — Trovasi dappertutto

La nostra «GLANZINE» è per composizione senza confronto ... prodotti consimili; è in pezzi più grandi e ... risulta da una prova.
Trovasi dappertutto in pezzi da 10 ...

Casa fondata nel 1862
RUDOLF GEB...
I. e R. MACCHINISTA DI CORTE
VIENNA VII, Kaiserstrasse 71, angolo della B...
il più grande e ricco deposito **STUFE** di tutte le qualità, sem... sime e molto eleganti, specialmente fine; in tutti i colori, smaltate a fuoco ... montatura di nichelio. **STUFE A REGOLATORE** da Corone 15 ...
FOCOLAI ECONOMICI semplici e per restaurants, ogni gra...
Le migliori **STUFE A GAS e CAMINETTI** neri e ...

STUFE DI FERRO con rivestimento di ... iolica per il riscaldamento di due o tre stanze ...
CALORIFERI interni patentati p. stufe di ma...
APPARATI ESSICCATORI
FORNI PER PISTORI a funzione contin...